



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"GENERALE LUIGI MEZZACAPO" SENORBI

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE



ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDICE

1. LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	6
2. IL CURRICOLO VERTICALE “SU BASI ORBIRALI... GO!”	12
3. I TRAGUARDI DI COMPETENZA	12
4. LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (D.M. 742/2017)	14
5. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA	16
GRIGLIA DI OSSERVAZIONE 3 ANNI	18
GRIGLIA DI OSSERVAZIONE 4 ANNI	19
GRIGLIA DI OSSERVAZIONE 5 ANNI	20
SCHEMA DI RACCORDO CON LA SCUOLA PRIMARIA	21
6. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA	23
Obiettivi delle discipline per la scheda di valutazione scuola primaria	27
periodo intermedio	27
Obiettivi delle discipline per la scheda di valutazione scuola primaria	42
Periodo finale (scrutinio finale IIQ)	42
RILEVAZIONE DEI PROGRESSI	61
RELIGIONE CATTOLICA	62
Attività alternativa all’insegnamento della Religione cattolica:	63
RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L’ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA	65
7. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	68
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	69
MATEMATICA	71
SCIENZE	72
STORIA E GEOGRAFIA	73
LINGUE STRANIERE (INGLESE, FRANCESE)	74
TECNOLOGIA	75
MUSICA	76
ARTE E IMMAGINE	77
EDUCAZIONE FISICA	78
RELIGIONE	79
STRUMENTO MUSICALE	80
RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L’ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA	81
8. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	85
8.1 GRIGLIA DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA	86
8.2 GRIGLIA DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE	89
DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	89
9. LA VALUTAZIONE E L’INCLUSIVITÀ	93
9.1 LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ	93
9.2 LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)	94
E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.)	94
9.3 LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI	95
10. L’INVALSI	97
11. PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA	98

a. Scuola Primaria	98
b. Scuola Secondaria di primo grado	98
12. PROPOSTE DI VOTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	99
13. INDICATORI PER LA AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO	99
14. FREQUENZA DELLE LEZIONI	100
14.1 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	101
15. GRIGLIA DI GIUDIZIO GLOBALE PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE Scuola Secondaria di I grado	102
16. INDICATORI DEL NOSTRO COLLEGIO DOCENTI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO	104
Nota relativa all'insegnamento della Religione Cattolica	109
17. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	111
17.1 VALUTAZIONE ESAMI DI STATO	112
18. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	122

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.”

(Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012)

“Un esame di coscienza collettivo

che valuta la nostra crescita umana e sociale.”

(Mario Lodi)



Così con responsabilità...

così con cura

Il protocollo di Valutazione non consiste in un mero assolvimento burocratico ma in un'ulteriore opportunità con la quale la nostra comunità professionale, con rinnovato vigore e accresciuta consapevolezza, vive l'orizzonte unitario, promuove la prospettiva "comprensiva" e pianifica le azioni di

miglioramento. Il protocollo di valutazione rappresenta un quadro operativo che intende ridurre la frammentarietà e l'episodicità.

1. LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La **valutazione** è parte integrante ed essenziale dell'**insegnamento** e dell'**apprendimento**, momento formativo che promuove il **cambiamento migliorante**, non è né il fine né la fine dell'attività didattica ed educativa della quale, però, è **dimensione fondamentale** e **irrinunciabile** perché dà **ragioni** a ciò che è stato e autorizza **scelte** su ciò che sarà. L'azione valutativa, rivolta tanto ai singoli eventi-prodotti quanto ai processi, attraversa l'intera scena dell'Essere e del Fare Scuola: **implicita in ogni fase**, è pensata, scelta e realizzata con consapevolezza continua. La valutazione non giunge alla fine del percorso, ma "precede, accompagna, segue" ogni processo e valorizza i progressi compiuti dal discente e dal gruppo: essa documenta lo sviluppo dell'identità personale e sociale, promuove l'autovalutazione di ciascuno e di tutti in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Non potrebbe essere altrimenti: in assenza, l'intero agire didattico perderebbe la propria portata educativa, rimarrebbe sospeso, chiuso in se stesso, incompiuto. La sua **funzione regolatrice** si declina nel piano descrittivo e nel piano normativo: nel primo è un'**operazione di verifica** che controlla e misura il cambiamento compiuto rispetto alle condizioni prefissate; nel secondo è un'**operazione di attribuzione di valore** che significa e orienta il cambiamento auspicato rispetto ai risultati conseguiti. Le due dimensioni costituiscono un *unicum*: la verifica senza interpretazione si ridurrebbe a semplice rendiconto privo di portata progettuale; il giudizio non supportato da dati si ridurrebbe a semplice parere privo di consistenza progettuale. **Valutare è riconoscere valore alla progettualità** e, quindi, **tracciare linee-guida per il futuro**.

Il sistema di azioni valutative è coerente con:

- la Normativa vigente;
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- il Piano Annuale dell'Inclusività.

La **valutazione**, con preminente valenza **formativa ed educativa**, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti, attraverso il presente documento, nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta degli strumenti di attuazione.

LA VALUTAZIONE	
OGGETTO	<p>-Il processo formativo.</p> <p>-I risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne, i prodotti del processo formativo.</p> <p>-Il comportamento dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze.</p>
FINALITÀ (formativa, educativa)	<p>-Concorrere al miglioramento continuo degli apprendimenti e al successo formativo.</p> <p>-Concorrere al miglioramento continuo degli insegnamenti e al successo formativo.</p> <p>-Documentare lo sviluppo dell'identità personale.</p>

	<p>-Promuovere e sostenere l'autovalutazione di ciascuno alunno e di ciascuna alunna in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.</p> <p>-Promuovere e sostenere l'autovalutazione dell'Istituto rispetto all'organizzazione e alla qualità dell'Offerta Formativa.</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI</p>	<p>-Valutare i risultati dell'apprendimento, ossia il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, i cosiddetti traguardi di competenze relativi al sapere, al saper fare e al saper essere. L'attenzione è rivolta al processo e non solo al prodotto: si tratta di una valutazione formativa. La form-azione è apprendimento per cambiare.</p> <p>-Valutare il comportamento, ossia il raggiungimento di obiettivi relazionali: il livello di rispetto delle persone, delle norme e delle regole condivise dell'ambiente scolastico avendo quali riferimenti essenziali lo <i>Statuto delle studentesse e degli studenti</i>, il <i>Patto educativo di corresponsabilità</i> e il <i>Regolamento di Istituto</i>. La valutazione del comportamento nel primo ciclo si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.</p>
<p style="text-align: center;">ATTORI</p>	<p>Gli attori sono l'istituzione scolastica, l'alunno/a e la famiglia, gli stessi della triangolazione che si impegna a realizzare, con le parole e con i fatti, il Patto Educativo di Corresponsabilità.</p> <p>-Il docente: la valutazione rientra nella funzione, nella duplice dimensione individuale e collegiale. Alla prima afferiscono: la responsabilità; la scelta degli strumenti, la cura della documentazione. Alla seconda appartengono i criteri deliberati dagli organi collegiali. Inoltre, la valutazione si applica al proprio operato in classe e ha lo scopo di programmare e/o rimodulare gli interventi didattici successivi. In base al processo autovalutativo, il docente stabilisce le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.</p> <p>-L'alunno: la valutazione è l'indicatore delle proprie tappe di apprendimento, di eventuali difficoltà, nonché lo stimolo ad una più efficace prosecuzione del lavoro scolastico.</p> <p>-La famiglia: la valutazione è il momento privilegiato per l'informazione e il controllo del processo di apprendimento dei propri/e figli/e. L'Istituto promuove la costruzione di un'interazione-alleanza con le famiglie per esplicitare e condividere i comuni intenti educativi, per sostenere la partecipazione e la corresponsabilità, nella distinzione di ruoli e funzioni. In tale prospettiva, le famiglie sono messe nelle condizioni per vivere in piena consapevolezza il sistema di atti valutativi.</p> <p>Pertanto la valutazione è finalizzata al miglioramento: degli apprendimenti (alunni); della professionalità (docenti); del servizio scolastico (famiglie); dell'offerta formativa (alunni, docenti, famiglie).</p>

FASI

Prima fase (Valutazione diagnostica o iniziale del docente e del Consiglio di Classe): costituita dalla diagnosi iniziale, effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso la somministrazione di prove d'ingresso comuni e l'osservazione in classe. Le indicazioni ottenute dalla rilevazione permettono di suddividere il gruppo degli apprendenti in fasce di livello e, quindi, di progettare interventi efficaci per il recupero, il consolidamento e/o il potenziamento.

Seconda fase (Valutazione intermedia, formativa in itinere del docente): costituita dalla valutazione del docente, elaborata attraverso un'analisi del percorso complessivo compiuto dell'alunno/a che tiene conto, tra l'altro, di:

- livello di partenza;
- atteggiamento nei confronti della disciplina;
- metodo di studio;
- collaborazione e cooperazione;
- consapevolezza e autonomia di pensiero (Scuola Secondaria di primo grado).

Inoltre, la valutazione del docente si avvale di periodiche verifiche scritte, orali e/o pratiche.

Essa si concretizza in una proposta di valutazione quadrimestrale per la registrazione sul "Documento di Valutazione" in sede di scrutinio.

Terza fase (Valutazione periodica, sommativa e finale del Consiglio di Classe): avviene al termine di fasi periodiche dell'attività didattica e ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze. A partire dalla valutazione proposta dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva. Quest'ultima è espressa con notazione numerica, in decimi, e non inferiore al 4/10 nella Scuola Secondaria di primo grado.

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Sono rimaste invariate le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento, dell'insegnamento della religione cattolica e/o dell'attività alternativa "Educazione alla sostenibilità interculturale". I giudizi descrittivi delle discipline risultano elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento:

Avanzato: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolve

	<p>compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p> <p>Base: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>In via di prima acquisizione: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p> <p>In riferimento alle valutazioni periodiche, a partire dall'anno scolastico 2020/21, l'Istituto procede a correlare i giudizi descrittivi, che tengono conto delle quattro dimensioni, agli obiettivi di apprendimento delle discipline.</p> <p>La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata viene espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66; la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il <i>team</i> docenti abbia predisposto un PDP.</p> <p>I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.</p> <p>I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa "Educazione alla sostenibilità interculturale" partecipano alla valutazione solo degli alunni che si avvalgono dei relativi insegnamenti. I docenti che svolgono ampliamento e potenziamento dell'Offerta Formativa partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti fornendo elementi conoscitivi al Consiglio di interclasse/classe relativamente all'interesse e al profitto.</p> <p>Quarta fase (Valutazione certificativa): costituita dalla Certificazione delle competenze, atto valutativo conclusivo, stabilisce il livello di competenze raggiunte dall'alunno/a nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della Scuola Primaria e alla fine del Primo Ciclo di Istruzione (certificazione delle competenze, ai sensi del D.lgs. 62/2017 e del DM 741/2017).</p>
MODALITÀ	Il Collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri (comma 2 art.1 DPR 122/09) per assicurare la

comunicazione trasparente e tempestiva in merito alla **valutazione del percorso scolastico** delle alunne e degli alunni, sul **processo di apprendimento** e sui diversi risultati ottenuti nel **rendimento** attraverso tutte le forme possibili.

-Trasparenza: le alunne, gli alunni e le famiglie devono essere informati sui **criteri** e sugli **strumenti** che regolano e misurano l'acquisizione delle competenze, oggetto di valutazione, e sui **risultati** conseguiti.

-Tempestività: le valutazioni delle verifiche orali dovranno essere comunicate entro la lezione successiva, mentre quelle delle verifiche scritte dovranno essere comunicate entro 15 giorni dalla data di somministrazione.

I docenti del Consiglio di interclasse/classe informano gli alunni sui **traguardi delle competenze**, sugli **obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità)** oggetto di verifica scritta, orale e/o pratica, sulle **modalità dello svolgimento** delle prove e sui relativi **criteri di valutazione**, sui **risultati** ottenuti nelle **prove di verifica**. Inoltre, i docenti promuovono **azioni di co-riflessione, di autovalutazione** sugli esiti per individuare e definire le cause delle difficoltà, per riflettere sui mezzi, le strategie, l'impegno, la motivazione che hanno sostenuto o ostacolato il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Un sistema di azioni miranti, tutte e ciascuna, alla pianificazione delle azioni di miglioramento.

Per le alunne e gli alunni con bisogni educativi speciali certificati vengono predisposti dei percorsi individualizzati che, condivisi dai docenti del Consiglio di interclasse/classe, dal discente in questione e dalla sua famiglia, danno la possibilità di concordare prove graduate e di valutare in modo adeguato le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte.

La **trasmissione della valutazione** alle famiglie avviene, mediante:

-Registro elettronico.

-Colloqui individuali, secondo il calendario reso noto a inizio anno e su richiesta delle famiglie.

-Comunicazioni sul diario.

-Documento di Valutazione quadrimestrale.

-Lettera o email o convocazione della famiglia per questioni rilevanti inerenti lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, persistenti carenze nell'impegno, notevoli difficoltà o cali nel rendimento.

La **valutazione**, espressa in decimi nella scuola secondaria di primo grado e attraverso giudizi descrittivi nella scuola primaria, indica i differenti livelli di apprendimento. Per i livelli parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, l'Istituto attiva, nell'ambito della propria autonomia, specifiche strategie per il recupero. L'Istituzione scolastica assicura alle famiglie l'efficace, trasparente e tempestiva informazione sul processo di apprendimento-insegnamento-valutazione nel pieno **rispetto delle norme vigenti sulla privacy**.

STRUMENTI

Le verifiche intermedie, periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curriculum *Su basi orbitali.. go!*. La valutazione presenta, almeno, tre caratteri: **sommativa, certificativa e formativa**.

-La valutazione **sommativa**: avviene di norma al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità, conoscenze e competenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunna/o sa e misura che cosa concretamente sa fare con ciò che sa.

-La valutazione **formativa**: si riferisce all'intero processo, richiede la registrazione dei progressi compiuti, dei fattori metacognitivi, dei livelli motivazionali e socio-affettivi, riflette sugli aspetti che ostacolano le prestazioni, regola i ritmi, ricerca alternative, predispone attività di rinforzo.

-La valutazione **certificativa**: dichiara l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite, al termine della Scuola Primaria e a conclusione del primo ciclo di istruzione, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. In tale prospettiva, l'Istituto partecipa alle rilevazioni nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

Per uniformare i criteri di valutazione tra le classi, come obiettivo di miglioramento, sono state predisposte **prove comuni iniziali, intermedie e finali**, relative alle discipline dell'**Italiano**, della **Matematica** e dell'**Inglese**, elaborate dai dipartimenti disciplinari, destinate a ogni classe della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. Le prove, somministrate a cadenze stabilite, rispettano gli standards delle **prove oggettive**: hanno un numero definito e univoco di items. I dipartimenti definiscono criteri comuni di correzione secondo la corrispondenza percentuale risposte esatte/voto. I risultati delle prove comuni sono raccolti, registrati, tabulati, analizzati e comparati dalla **funzione strumentale Valutazione e Autovalutazione**, condivisi e argomentati in seno ai **dipartimenti**, al fine di intervenire sulle criticità e di consolidare le buone pratiche

-Relativamente al numero minimo di verifiche (scritte, orali, pratiche) il Collegio dei docenti, come da Delibera del 27/10/2021, ha stabilito e diversificato per discipline e per ordine di Scuola, secondo il seguente prospetto:

SCUOLA PRIMARIA, Numero minimo Valutazioni per quadrimestre, per ogni disciplina:		3
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, Numero minimo Valutazioni per quadrimestre:		
CLASSI PRIME	ITALIANO, MATEMATICA	4
	INGLESE	3

	FRANCESE	2
	DISCIPLINE ORALI E/O PRATICHE	2
CLASSI SECONDE E TERZE	ITALIANO, MATEMATICA	4
	INGLESE	4
	FRANCESE	3
	DISCIPLINE ORALI E/O PRATICHE	2

2. IL CURRICOLO VERTICALE “SU BASI ORBIRALI... GO!”

Il **valutare** in quanto **azione essenziale** all'intero processo educativo-didattico si intreccia con naturalezza allo **sviluppo quotidiano del curricolo**: la valutazione **precede, accompagna e segue** i percorsi curriculari.

Su basi orbirali...go! è una pista **educativa e didattica, strutturata e strutturante**, che traccia l'**itinerario** per conseguire i **traguardi delle competenze** mediante il raggiungimento continuo e progressivo, rispetto all'età e al livello di sviluppo degli **obiettivi di apprendimento, combinazioni di conoscenze, abilità e atteggiamenti**. Il curricolo attua il **superamento dei confini tra saperi stricto sensu** mediante il fare e l'essere: integra un campo di esperienza con l'altro nell'accettazione dei diversi punti di vista, combina una disciplina con l'altra nel riconoscimento della pari dignità di *status*, epistemologico, e di risorse, contenutistico-metodologiche, di ciascuna.

L'Istituto per elaborare il documento *Su basi orbirali... go!* ha coinvolto i tre ordini di Scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) e ha attinto da **fonti valoriali**, per l'ispirazione, da **fonti pedagogico-culturali**, per il riferimento, da **fonti normative**, per la legittimazione, da **fonti identitarie**, per la connessione. Il curricolo, nell'assunzione di una fisionomia **bidimensionale, formativa e didattica**, ha realizzato l'interpretazione sintetica con la **declinazione per competenze** e la formulazione analitica con la **scansione per discipline**.

Ad esso si rimanda per significare e concretizzare i modi e gli strumenti per la valutazione nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

3. I TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'espressione <<traguardi di competenza>> sembrerebbe veicolare un modo di intendere la Scuola come una sorta di corsa ad ostacoli, il cui scopo è superare frequenti barriere costituite da prove scritte, orali e/o pratiche, e rispetto alle quali si registrano vincitori e vinti. Interpretazione, la precedente, fuorviante: non si tratta di una cultura scolastica fondata sulla competizione bensì sulla competenza; l'approccio competitivo va riorientato perché nessuno debba arrivare secondo a se stesso. La *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa* del 7 settembre 2006 presenta le definizioni di conoscenze, di abilità e di competenze fatte proprie dal Curricolo verticale *Su basi orbirali... go!* e dal presente Protocollo di valutazione. Disposizioni all'agire pluriforme e pluridirezionale, insieme alle emozioni e alle attitudini, costituiscono le risorse che ciascun alunno/a dovrebbe acquisire, mobilitare e orchestrare per stare al mondo con consapevolezza: si tratta di competenze per la vita delle quali tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Esse delineano una mappatura dello studente-cittadino del XXI secolo, titolare della cittadinanza planetaria.

CONOSCENZE	<<indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche>>.
ABILITÀ	<<indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del

	<p>pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)>>.</p>
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	<p><<gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze>></p>
COMPETENZE	<p><<indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia>>. Il concetto di competenze, nella <i>Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio</i>, si specifica in competenze chiave:</p> <p><<quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità>>.</p> <p>Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madrelingua (Competenza alfabetica funzionale); - Comunicazione nelle lingue straniere (Competenza metalinguistica); - Competenza matematica e competenze di base in scienze; - e tecnologia (Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria); - Competenza digitale; Imparare a imparare; - Competenze sociali e civiche (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare); - Spirito di iniziativa e imprenditorialità; - Consapevolezza ed espressione culturale. <p>Un <i>framework</i> capace di contenere le competenze culturali afferenti alle diverse discipline e le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri (Indicazioni nazionali, 2018).</p>

4. LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (D.M. 742/2017)

Nel 2006 il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa hanno stabilito, per tutti i Paesi dell'Unione, che le competenze debbano essere il punto di riferimento per valutare e per certificare i profili di professionalità e per organizzare i curricula dei sistemi scolastici e formativi.

La **certificazione** non va intesa «*come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, ma come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati*».

Il **Decreto Legislativo n. 62**, del 13 aprile 2017, ha stabilito le norme in materia di "**Valutazione e certificazione delle competenze nel primo Ciclo ed Esami di Stato**" (a norma dell'articolo 1, commi 180, 181 della legge 107/2015), e i **Decreti Ministeriali attuativi n. 741** e n. **742**, del 10 ottobre 2017 ne hanno determinato le modalità di applicazione. In particolare, il **modello nazionale di certificazione**, elaborato dal MIUR, è entrato in vigore nell'anno scolastico 2016/2017 e tiene conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del Decreto Legislativo, e attua per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado rispettivamente gli articoli 3 e 4 del Decreto Ministeriale n. 742.

Il processo che porta alla certificazione è gestito dal Consiglio di Interclasse, al termine della classe quinta della Scuola Primaria, e dal Consiglio di classe, a chiusura dell'Esame di Stato per la classe terza della Scuola Secondaria di primo grado, è quindi un'operazione e decisione di tipo collegiale.

Secondo il decreto legislativo di cui sopra la certificazione:

- descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite;
- è ancorata alle competenze chiave individuate nell'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- è definita, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizza eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- fa riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo Ciclo di istruzione
- è coerente con il Piano Educativo Individualizzato per le alunne e alunni con disabilità.

Il modello relativo alla Scuola Secondaria di primo grado è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura dell'INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di Italiano, Matematica e di Inglese.

La scuola pubblica rimane oggi

l'ultimo luogo della società di mercato in cui il bambino cliente debba pagare di persona, piegarsi al do ut des: sapere in cambio di studio, conoscenze in cambio di sforzi, accesso all'universalità in cambio dell'esercizio solitario della riflessione, una vaga promessa di futuro in cambio di una piena presenza in classe, ecco ciò che la scuola esige da lui.

(Daniel Pennac)



“Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.”

(Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012)

Così la promessa di futuro

della Scuola dell'Infanzia...

della Scuola Primaria... e della Scuola Secondaria di primo grado...

... così la valutazione delle competenze di base

5. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume carattere essenzialmente formativo: accompagna, descrive e documenta i processi di crescita globale di ogni alunno per tracciarne un orientante bilancio complessivo. Essa consente di definire, comprendere e attestare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di creare le condizioni per la crescita, successiva e consapevole, presso la Scuola del primo ciclo. Il suo scopo, quindi, non è quello di formulare classificazioni o elaborare giudizi, benché di tali modelli si serva, ma quello di determinare e di interpretare il livello di maturazione, di riconoscere i bisogni educativi, per raccogliere gli elementi necessari all'ideazione e all'attuazione di un progetto educativo-didattico coerente, mirato al pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Le verifiche intermedie e le valutazioni, periodiche e finali, sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi per le competenze dichiarati nel documento *Curricolo verticale di Istituto*

Gli strumenti di verifica utilizzati presso la Scuola dell'Infanzia sono i seguenti:

- **l'osservazione sistematica,**
- **gli elaborati pratici,**
- **la documentazione descrittiva,**
- **le schede di passaggio alla Scuola Primaria.**

L'**osservazione** è il metodo privilegiato per la valutazione nell'ordine di Scuola poiché permette di raccogliere e di documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare l'azione formativa nel rispetto valorizzante i comportamenti, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno.

Gli **elaborati pratici**, al termine di ogni argomento trattato e nella prospettiva della didattica laboratoriale, consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e/o verbale delle esperienze vissute.

La **documentazione descrittiva** comprende i progressi osservati e documentati, sulla base di tabelle con indicatori di competenza, le **griglie di osservazione**, diversificate per fasce d'età, compilate in entrata e in uscita (per una restituzione del progresso dell'alunno). Essi vengono rendicontati al termine di ogni anno alle famiglie su un **profilo individuale**.

Il profilo è uno strumento di valutazione, in cui l'attribuzione di valore basato su tre livelli, è completata, precisata e motivata grazie alla compilazione di unità testuali discorsive, che descrivono per ogni bambino lo stile d'apprendimento, la modalità di approccio alla vita scolastica in genere, i punti di forza e quelli da potenziare. Per la valutazione degli alunni BES si prevede la compilazione dei documenti richiesti dalla normativa e/o a seconda dei casi l'attivazione di strategie di personalizzazione e individualizzazione, anche suffragate dagli incontri con gli specialisti.

CAMPI DI ESPERIENZA	<ul style="list-style-type: none"> -Il sé e l'altro -Il corpo e il movimento -Immagini, suoni, colori -I discorsi e le parole -La conoscenza del mondo
INDICATORI DI LIVELLO NELLE SCHEDE DI OSSERVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> 1= competenza da migliorare 2 = competenza parzialmente acquisita 3 = competenza pienamente acquisita
FASI DELLA VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> -Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento -Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento -Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE 3 ANNI

Scuola dell'infanzia di..... Sez.

Nome..... Anno Scolastico.....

Il sé e l'altro	Iniziale				Finale			
Ha superato il distacco dalle figure parentali								
Prende consapevolezza della propria identità								
Conosce e rispetta le prime regole di convivenza								
È autonomo nelle situazioni di vita quotidiana								

Il corpo e il movimento								
Riconosce le principali parti del corpo su se stesso								
Disegna la figura umana in modo appropriato all'età								
Si orienta negli spazi scolastici								
Esegue semplici schemi motori su indicazione								

I discorsi e le parole								
Si esprime in modo comprensibile								
Esprime verbalmente i propri bisogni e preferenze								
Ascolta e comprende semplici racconti								
Verbalizza le proprie produzioni grafiche								
Memorizza e ripete brevi filastrocche								

Immagini, suoni, colori								
Riconosce e denomina i colori primari								
Riconosce le principali forme geometriche								
Riproduce semplici ritmi sonori								
Sperimenta differenti materiali e strumenti grafico-pittorici								

La conoscenza del mondo								
Osserva ed esplora l'ambiente circostante								
Raggruppa oggetti con una caratteristica comune								
Coglie la ciclicità (giorno e notte)								

Note _____

(Legenda: 1- competenza pienamente acquisita- 2- competenza parzialmente acquisita 3- competenza da migliorare)

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE 4 ANNI

Scuola dell'infanzia di..... Sez.

Nome..... Anno Scolastico.....

Il sé e l'altro	Iniziale				Finale			
Riconosce la propria identità di genere								
È autonomo nelle semplici attività didattiche e nelle situazioni di vita quotidiana (a tavola, in bagno, nel gioco)								
Gioca cooperando con gli altri rispettando le regole								

Il corpo e il movimento								
Rappresenta graficamente lo schema corporeo								
Riconosce e denomina le principali parti del corpo su se stesso e sugli altri								
Esegue sequenze motorie e semplici percorsi								
Esegue attività di coordinazione oculo-manuale								

I discorsi e le parole								
Ascolta e racconta una semplice storia con l'aiuto di immagini								
È capace di memorizzare e di usare correttamente nuove parole, ripetere poesie e canti								
Sa raccontare esperienze vissute								

Immagini, suoni e colori								
Riconosce e denomina i colori primari e secondari								
Riproduce ritmi e ne percepisce le differenze (lento e veloce)								
Sperimenta e utilizza varie tecniche grafico- pittoriche in modo libero e/o su consegna								

La conoscenza del mondo								
Esegue classificazioni, comprende e utilizza relazioni spaziali								
Riconosce le principali forme geometriche								
Coglie la ciclicità del tempo (giorno-notte, prima e dopo, le stagioni)								

Note

(Legenda: 1- competenza pienamente acquisita- 2- competenza parzialmente acquisita 3- competenza da migliorare)

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE 5 ANNI

Scuola dell'infanzia di..... Sez.

Nome..... Anno Scolastico.....

Il sé e l'altro	Iniziale				Finale			
Dimostra fiducia in se stesso								
Ipotizza semplici procedure per lo svolgimento di un'attività								
Accetta e rispetta le regole di vita quotidiana, riconoscendosi come parte di un gruppo								
Manifesta e controlla le proprie emozioni (rabbia, gioia, paura e tristezza)								

Il corpo e il movimento								
Ha maturato la capacità oculo manuale e la motricità fine								
Partecipa al gioco motorio e/o di squadra rispettando le regole								
Ha sviluppato la propria lateralità								
Denomina le parti del corpo principali e secondarie								
Rappresenta graficamente e in modo completo la figura umana								

I discorsi e le parole								
Utilizza un linguaggio ben articolato, con un lessico adeguato all'età								
Scopre la presenza di lingue diverse								
Risolve problemi correlati al pensiero computazionale (coding)								
Ascolta e riferisce il contenuto di una storia rispettando la sequenza storico - temporale								
Riconosce segni e simboli convenzionali.								

Immagini, suoni e colori								
Utilizza i colori in modo adeguato.								
Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative								
Drammatizza un racconto								
Esplora le nuove tecnologie per comunicare, creare, esprimersi								

La conoscenza del mondo								
Coglie la ciclicità del tempo (giorno-notte; momenti della giornata; la settimana, i mesi, le stagioni)								
Classifica, ordina, quantifica elementi in base a criteri stabiliti								
Conta e riconosce i simboli numerici almeno fino a 10								
Riconosce e riproduce graficamente le figure geometriche								

Note

(Legenda: 1 - competenza pienamente acquisita- 2- competenza parzialmente acquisita 3- competenza da migliorare)

SCHEDA DI RACCORDO CON LA SCUOLA PRIMARIA

ANNO SCOLASTICO _____ / _____

COGNOME _____ NOME _____

5 ANNI

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO FINALI			
		1	2	3	4
Competenza alfabetica funzionale/ competenza multilinguistica I DISCORSI E LE PAROLE	Utilizza un appropriato linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative				
	Si esprime con una corretta pronuncia dei suoni				
	Sa descrivere agli altri le proprie esperienze				
	Ascolta, comprende e rielabora narrazioni, storie etc; sperimenta e gioca con rime, filastrocche e drammatizzazioni				
	Associa il simbolo grafico al suono				
	Sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura				
	Ragiona sulla lingua scoprendo la presenza di lingue diverse				
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria/competenza imprenditoriale/competenza a digitale LA CONOSCENZA DEL MONDO	Il bambino raggruppa e ordina oggetti secondo criteri diversi: (colore, forma, grandezza etc.) e ne identifica alcune proprietà				
	Compie misurazioni usando strumenti conosciuti, ricostruendo ed elaborando successioni, confrontando quantità e dimensioni				
	Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio usando correttamente i concetti topologici (avanti-dietro, sopra-sotto, destra-sinistra..)				
	Utilizza con proprietà i concetti temporali inserendo correttamente nella giornata e nella settimana le azioni quotidiane (prima, adesso, dopo, ieri, oggi, domani) e riconosce la ciclicità delle stagioni				
	Usa correttamente i simboli numerici entro la decina				
	Ordina seguendo ritmi diversi				
	Ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana, anche in modo autonomo				
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale IMMAGINI, SUONI E COLORI	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi				
	Sa esprimere le proprie emozioni attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative utilizzando materiali, strumenti e diverse tecniche creative				
	Mostra interesse e curiosità nell'ascolto di racconti e spettacoli di vario tipo				
	Scopre il paesaggio sonoro utilizzando voce, corpo e oggetti				
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale IL CORPO E IL MOVIMENTO	Produce semplici sequenze sonore musicali				
	Rappresenta graficamente la figura umana (ferma e in movimento) denominandone le parti e riconoscendone le differenze sessuali				
	Controlla le esecuzioni del corpo muovendosi con destrezza nello spazio ludico utilizzando anche la comunicazione espressiva				
	Prova interesse nello sperimentare schemi posturali e motori anche nuovi				
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare IL SÉ E L'ALTRO	Ha cura di sé e pone attenzione all'igiene personale e all'alimentazione				
	Instaura rapporti con i singoli, con il gruppo dei pari e con gli adulti esprimendo quelle che sono le sue opinioni, accettando e ascoltando quelle diverse dalle proprie				
	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sia nell'ambiente scuola che extra-scolastico rispettando le regole condivise				
	Riconosce la propria storia personale e familiare				
	Affronta ansie e paure e condivide con gli altri i propri sentimenti				
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza EDUCAZIONE CIVICA	Ha sviluppato il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato				
	Conosce le prime regole sociali e rispetta le regole della convivenza civile				
	Si pone in ascolto degli altri e assume atteggiamenti collaborativi				
	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio				

EVENTUALI ANNOTAZIONI

1 = avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità.

2 = intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

3 = competenza base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia

in modo non autonomo ma con continuità.

4 = competenza iniziale: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

6. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. La normativa ha dunque individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Il voto numerico viene sostituito da una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto per ciascuno degli obiettivi. Il livello è stabilito in forma criteriiale ovvero osservando le dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. La valutazione costituisce lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. L'ottica è quella della **valutazione per l'apprendimento**, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. All'articolo 1 del decreto legislativo 62/2017 è sottolineato come la valutazione abbia a **“oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento”**, assegnando ad essa una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti. La valutazione, inoltre **“documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”**. Essa dev'essere coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi, con le Indicazioni Nazionali e dev'essere espressa “in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”. Il DPR n. 275/1999 all'articolo 4, comma 4 stabilisce che le scuole “Individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale”, definendo quindi anche il modello del documento di valutazione (a differenza di quello

della Certificazione delle competenze che è nazionale, come previsto dall'articolo 10, comma 3 del DPR n. 275/1999). Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, "le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum. Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curriculum di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che **"gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze"**. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Vengono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

1. l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
2. la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
3. le **risorse mobilitate** per portare a termine il compito.
4. la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento.

I livelli di apprendimento (*avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione*) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella 1.

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

<p>Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>
<p>Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>
<p>Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>
<p>In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che “l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...).” (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017).

Come previsto dall'ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo

continuativo. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi. L'elaborazione del giudizio periodico e finale riflette la complessità del processo di apprendimento ed è volta a raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione di uno specifico obiettivo da parte di un alunno. Ciò richiede l'utilizzo di una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. **La valutazione, infatti, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze"**. In riferimento alle valutazioni periodiche, a partire dall'anno scolastico 2020/21, l'Istituto procede a correlare i giudizi descrittivi, che tengono conto delle quattro dimensioni, agli obiettivi di apprendimento delle discipline selezionati dai docenti e presenti nel registro elettronico.

Obiettivi delle discipline per la scheda di valutazione scuola primaria periodo intermedio

Classe prima

Italiano

OB1: Ascolto e parlato

Ascoltare un messaggio e rispondere a domande sui dati essenziali espliciti.

OB2: Lettura e comprensione

Leggere in modo corretto semplici parole

OB3: Scrittura, lessico, riflessione linguistica

Scrivere sotto dettatura, in modo sempre più corretto, semplici parole.

Inglese

OB1: Ascolto

Ascoltare e eseguire semplici istruzioni

OB2: Parlato

Produrre semplici messaggi.

Storia

OB1: Strumenti concettuali

Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo

OB2: Uso delle fonti

Utilizzare i concetti temporali adesso-prima-dopo.

Geografia

OB1: Orientamento

Utilizzare gli indicatori spaziali

OB2: Paesaggio e sistema territoriale

Individuare gli elementi che caratterizzano i paesaggi vissuti.

Matematica

OB1: Numeri

Conoscere e operare con i numeri naturali entro il 9; eseguire semplici operazioni e calcoli con l'uso di materiale strutturato.

OB2: Spazio e figure

Orientarsi nello spazio. Riconoscere le figure geometriche

OB3: Relazioni, dati e previsioni

Classificare e mettere in relazione elementi

Scienze

OB1: Esplorare e descrivere oggetti e materiali

Osservare, descrivere e classificare elementi della realtà attraverso i cinque sensi

OB2: L'uomo, i viventi e l'ambiente

Riconoscere e rappresentare le parti del corpo.

Educazione fisica

OB1: Movimento

Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali.

OB2: Salute e benessere

Promuovere e adottare comportamenti corretti, per sé e per gli altri, nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature.

Tecnologia

OB1: Vedere e osservare

Riconoscere le proprietà dei materiali più comuni.

OB2: Intervenire e trasformare

Realizzare un elaborato elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Musica

OB1: Ascoltare: percepire, comprendere

Percepire stimoli sonori diversi, discriminare suoni e rumori.

OB2: Comunicare: riprodurre, produrre, cantare

Riprodurre eventi sonori utilizzando il corpo e/o semplici strumenti.

Arte e immagine

OB1: Esprimersi e comunicare

Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo personale.

OB2: Osservare e leggere immagini

Descrivere immagini.

Educazione civica

OB1: Costituzione

Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti comprendendo lo scopo e la necessità dell'esistenza di norme sociali.

OB2: Sviluppo sostenibile

Adottare semplici comportamenti di tutela dell'ambiente e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute.

Classe seconda

Italiano

OB1: Ascolto e parlato

Ascoltare e comprendere testi e messaggi verbali.

OB2: Lettura e comprensione

Leggere in maniera progressivamente più scorrevole testi e rilevare informazioni esplicite.

OB3: Scrittura, lessico, riflessione linguistica

Scrivere semplici frasi in modo via via più corretto.

Inglese

OB1: Ascolto

Ascoltare ed eseguire semplici istruzioni.

OB2: Parlato

Produrre semplici messaggi.

OB3: Scrittura

Copiare in modo corretto semplici parole.

Storia

OB1: Strumenti concettuali

Ricostruire la storia di cose, persone e ambienti attraverso le informazioni ricavate da semplici fonti.

OB2: Produzione scritta e orale

Distinguere la successione, la contemporaneità, la durata e la periodizzazione di eventi.

Geografia

OB1: Orientamento

Utilizzare gli indicatori spaziali seguendo indicazioni date e rappresentare graficamente spazi geografici e percorsi.

OB2: Paesaggio e sistema territoriale

Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.

Matematica

OB1: numeri

Conoscere entità numeriche (entro/oltre 50). Eseguire operazioni e applicare procedure di calcolo.

OB2:Spazio e figure

Orientarsi nello spazio. Riconoscere e riprodurre le figure geometriche.

OB3:Relazioni, dati e previsioni

Classificare, mettere in relazione e risolvere semplici problemi.

Scienze

OB1: Esplorare e descrivere oggetti e materiali

Osservare i fenomeni e le trasformazioni naturali, descrivendo lo svolgersi dei fatti.

OB2: L'uomo, i viventi e l'ambiente

Riconoscere le caratteristiche degli esseri viventi e non viventi.

Educazione fisica

OB1: Movimento

Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali.

OB2: Salute e benessere

Promuovere e adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, per sé e per gli altri.

Tecnologia

OB1: Vedere e osservare

Osservare oggetti d'uso comune; descriverne la funzione principale e riconoscere i materiali.

OB2: Prevedere e immaginare

Realizzare un elaborato elencando gli strumenti e i materiali

necessari.

Musica

OB1: Ascoltare: percepire, comprendere

Percepire stimoli sonori diversi, discriminare suoni e rumori.

OB2: Comunicare: riprodurre, produrre, cantare

Riprodurre eventi sonori utilizzando corpo e/o semplici strumenti.

Arte e immagine

OB1: Esprimersi e comunicare

Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo personale.
Produrre lavori accurati ed espressivi.

OB2: Osservare e leggere immagini ed opere d'arte

Descrivere e analizzare immagini di vario tipo.

Educazione civica

OB1: Costituzione

Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti comprendendo lo scopo e la necessità dell'esistenza di norme sociali.

OB2: Sviluppo sostenibile

Adottare semplici comportamenti di tutela dell'ambiente e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute.

Classe terza

Italiano

OB1: Lettura

Leggere curando l'espressività, l'intonazione, la scorrevolezza, utilizzando strategie funzionali allo scopo.

OB2: Scrittura

Produrre testi, anche personali, usando un linguaggio adeguato.

OB3: Grammatica e riflessione linguistica

Riconoscere, in modo sempre più analitico, funzioni morfologiche delle parole nella frase.

Inglese

OB1: Ascolto

Ascoltare e comprendere dialoghi e storie.

OB2: Parlato

Produrre messaggi

OB3: Lettura

Leggere brevi testi

OB4: Scrittura

Scrivere brevi messaggi

Storia

OB1: Organizzazione delle informazioni

Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche di fatti vissuti ed eventi storici.

OB2: Uso delle fonti

Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche.

Geografia

OB1: Orientamento

Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo appropriato

OB2: Linguaggio della geo-graficità

Leggere ed interpretare dati e carte.

Matematica

OB1: Numeri

Conoscere entità numeriche (oltre il 999). Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale.

OB2: Spazio e figure

Classificare e operare con le figure geometriche.

OB3: Relazioni, dati e previsioni

Raccogliere dati, rappresentarli graficamente e risolvere semplici problemi.

Scienze

OB1: Esplorare e descrivere oggetti e materiali

Esplorare i fenomeni quotidiani: osservare e descrivere fatti, formulare domande

OB2: Osservare e sperimentare sul campo

Riconoscere i diversi ambiti delle scienze e il metodo scientifico.

Educazione fisica

OB1: Movimento

Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali

OB2: Salute e benessere

Promuovere e adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, per sé e per gli altri.

Tecnologia

OB1: Vedere e osservare

Osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo

artificiale

OB2: Intervenire e trasformare

Utilizzare in modo appropriato strumenti e, in modo semplice, anche quelli digitali.

Musica

OB1: Analizzare, distinguere, confrontare, ordinare, rielaborare

Ascoltare e descrivere brani musicali di diverso genere.

OB2: Comunicare: riprodurre, produrre, cantare

Utilizzare la voce, gli oggetti sonori e/o gli strumenti musicali.

Arte e immagine

OB1:Esprimersi e comunicare

Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo personale.
Produrre lavori accurati ed espressivi.

OB2:Osservare e leggere immagini ed opere d'arte

Descrivere e analizzare immagini e opere d'arte.

Educazione civica

OB1: Costituzione

Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti comprendendo lo scopo e la necessità dell'esistenza di norme sociali.

OB2: Sviluppo sostenibile

Adottare semplici comportamenti di tutela dell'ambiente e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute.

Classe quarta

Italiano

OB1: Ascolto

Ascoltare testi orali cogliendone il senso, lo scopo, le informazioni principali e rielaborarli esprimendosi in modo corretto.

OB2: Lettura

Leggere in modo sempre più corretto e scorrevole, utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo, cogliendo informazioni esplicite ed implicite contenute nel testo e operando collegamenti.

OB3: Scrittura

Produrre testi di vario genere, ortograficamente curati, coerenti rispetto ad una traccia fornita.

Inglese

OB1: Ascolto

Ascoltare e comprendere dialoghi e storie

OB2: Parlato

Produrre semplici messaggi

OB3: Lettura

Leggere brevi testi

OB4: Scrittura

Scrivere brevi e semplici messaggi utilizzando le funzioni comunicative apprese.

Storia

OB1: Strumenti concettuali

Individuare relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali in relazione alle civiltà studiate

OB2: Uso delle fonti

Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche.

Geografia

OB1: Orientamento

Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo appropriato.

OB2: Linguaggio della geo-graficità

Leggere ed interpretare dati e carte. Esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina.

Matematica

OB1: Numeri

Conoscere entità numeriche (oltre il 9 999). Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale.

OB2: Spazio e figure

Classificare e operare con le figure geometriche.

OB3: Relazioni, dati e previsioni

Stabilire relazioni e compiere semplici classificazioni utilizzando diversi grafici. Risolvere situazioni problematiche.

Scienze

OB1: Esplorare e descrivere oggetti e materiali

Utilizzare il metodo scientifico per osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, utilizzando il lessico specifico della disciplina.

OB2: L'uomo, i viventi e l'ambiente

Riconoscere e descrivere fenomeni naturali.

Educazione fisica

OB1: Movimento

Avere consapevolezza di sé, padroneggiare e coordinare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali

OB2: Gioco-Sport

Collaborare con gli altri rispettando le regole.

Tecnologia

OB1: Vedere e osservare

Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale

OB2: Intervenire e trasformare

Scegliere e utilizzare strumenti tecnologici e non, in funzione del compito stabilito.

Musica

OB1: Ascoltare: percepire, comprendere

Riconoscere le fonti sonore e le caratteristiche dei suoni.

OB2: Comunicare: riprodurre, produrre, cantare

Utilizzare la voce, gli oggetti sonori e/o gli strumenti musicali.

Arte e immagine

OB1: Esprimersi e comunicare

Utilizzare colori e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi. Riconoscere ed utilizzare gli elementi principali del linguaggio visivo.

OB2: Osservare e leggere immagini

Leggere, descrivere e analizzare immagini e opere d'arte di diverso tipo

Educazione civica

OB1: Costituzione

Riconoscere e rispettare i valori della Costituzione nella consapevolezza dei propri diritti ma anche dei doveri

OB2: Sviluppo sostenibile

Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale e le soluzioni ipotizzabili, comprendendo il rapporto di causa-effetto tra le scelte di vita quotidiana e la sopravvivenza; mettere in atto comportamenti di prevenzione per tutelare la salute



Classe quinta

Italiano

OB1: Ascolto

Individuare in vari contesti di ascolto le informazioni chiave.

OB2: Comprensione

Cogliere le informazioni esplicite ed implicite di un testo utili per una rielaborazione.

OB3: Scrittura

Produrre testi di vario genere curati ortograficamente e coerenti rispetto ad una traccia fornita.

OB4: Grammatica e riflessione linguistica

Riconoscere e analizzare i principali elementi morfologici del discorso.

Inglese

OB1: Ascolto

Ascoltare e comprendere dialoghi e storie.

OB2: Parlato

Produrre messaggi.

OB3: Lettura

Leggere brevi testi.

OB4: Scrittura

Scrivere messaggi utilizzando le funzioni comunicative apprese.

Storia

OB1: Strumenti concettuali

Individuare relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali.

OB2: Produzione scritta e orale

Conoscere, organizzare i contenuti ed esporli

Geografia

OB1: Orientamento

Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento.

OB2: Linguaggio della geo-graficità

Leggere e interpretare dati e carte. Esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina.

Matematica**OB1: Numeri**

Conoscere entità numeriche (sopra il 1 000 000). Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale.

OB2: Spazio e figure

Conoscere e operare con le figure geometriche.

OB3: Relazioni, dati e previsioni

Stabilire relazioni e compiere classificazioni utilizzando diversi grafici. Risolvere situazioni problematiche.

Scienze**OB1: Esplorare e descrivere oggetti materiali**

Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico.

OB2: L'uomo, i viventi e l'ambiente

Riconoscere le principali caratteristiche del corpo umano.

Educazione fisica**OB1: Movimento**

Organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione. Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

OB2: Gioco-Sport

Padroneggiare e applicare i principali elementi tecnici semplificati di alcune discipline sportive; collaborare con gli altri rispettando le regole e controllando le emozioni relative a sconfitte e vittorie.

Tecnologia

OB1: Vedere e osservare

Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale.

OB2: Intervenire e trasformare

Scegliere e utilizzare strumenti tecnologici e non, in funzione del compito stabilito.

Musica

OB1: Analizzare, distinguere, confrontare, ordinare, rielaborare

Ascoltare brani musicali di diverso genere e riconoscere elementi caratterizzanti le diverse sonorità.

OB2: Comunicare: riprodurre, produrre, cantare

Utilizzare la voce, gli oggetti sonori e/o gli strumenti musicali per produrre eventi sonori.

Arte e immagine

OB1: Esprimersi e comunicare

Utilizzare colori e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi.

OB2: Osservare e leggere immagini

Leggere, descrivere e analizzare immagini e opere d'arte di diverso tipo

Riconoscere ed utilizzare gli elementi principali del linguaggio visivo.

Educazione civica

OB1: Costituzione

Riconoscere e rispettare i valori della Costituzione nella consapevolezza dei propri diritti ma anche dei doveri

OB2: Sviluppo sostenibile

Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale e le soluzioni ipotizzabili, comprendendo il rapporto di

causa-effetto tra le scelte di vita quotidiana e la sopravvivenza; mettere in atto comportamenti di prevenzione per tutelare la salute

Obiettivi delle discipline per la scheda di valutazione scuola primaria **Periodo finale (scrutinio finale IIQ)**

Classe prima

Italiano

OB1SF: Ascolto e parlato

Ascoltare e riformulare messaggi verbali e brevi letture.

OB2SF: Lettura e comprensione

Leggere semplici e brevi testi e rispondere a domande su dati espliciti.

OB3SF: Scrittura, lessico, riflessione linguistica

Scrivere parole autonomamente o sotto dettatura con digrammi e trigrammi in modo progressivamente corretto.

Inglese

OB1SF: Ascolto

Ascoltare e comprendere semplici istruzioni.

OB2SF: Parlato

Produrre semplici messaggi.

Storia

OB1SF: Organizzazione delle informazioni

Ordinare e collocare fatti ed eventi utilizzando i concetti temporali, riconoscendo alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo.

OB2SF: Uso delle fonti

Riconoscere la successione temporale di azioni, eventi accaduti, storie ascoltate.

Geografia

OB1SF: Orientamento

Utilizzare gli indicatori spaziali e compiere percorsi seguendo indicazioni date.

OB2SF: Paesaggio e sistema territoriale

Individuare gli elementi che caratterizzano gli ambienti.

Matematica

OB1SF: Numeri

Conoscere e operare con i numeri naturali entro il 20; eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo.

OB2SF: Spazio e figure

Orientarsi nello spazio. Riconoscere le principali figure geometriche.

OB3SF: Relazioni, dati e previsioni

Classificare e mettere in relazione elementi. Raccogliere dati, rappresentarli graficamente e risolvere semplici problemi.

Scienze

OB1SF: Esplorare e descrivere oggetti e materiali

Osservare, descrivere e classificare elementi della realtà attraverso i cinque sensi.

OB2SF: L'uomo, i viventi e l'ambiente

Riconoscere le caratteristiche degli esseri viventi e non viventi.

Educazione motoria

OB1SF: Movimento

Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali.

OB2SF: Gioco-sport

Assumere diverse posture e interpretare, attraverso il proprio corpo, ruoli e situazioni in diversi contesti nel rispetto delle regole.

Tecnologia

OB1SF: Vedere e osservare

Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

OB2SF: Intervenire e trasformare

Utilizzare materiali diversi per realizzare semplici elaborati.

Musica

OB1SF: Ascoltare: percepire, comprendere

Percepire stimoli sonori diversi, discriminare suoni e rumori.

OB2SF: Comunicare: riprodurre, produrre, cantare

Riprodurre eventi sonori utilizzando il corpo e/o semplici strumenti.

Arte e immagine

OB1SF:Esprimersi e comunicare

Produrre lavori espressivi utilizzando colori, tecniche e materiali in modo appropriato.

OB2SF: Osservare e leggere immagini ed opere d'arte Descrivere immagini.

Educazione civica

OB1SF: Costituzione

Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti comprendendo lo scopo e la necessità dell'esistenza di norme sociali.

OB2SF: Sviluppo sostenibile

Adottare semplici comportamenti di tutela dell'ambiente e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute.

Classe seconda

Italiano

OB1SF: Ascolto e parlato

Ascoltare e riformulare testi di complessità crescente e messaggi verbali.

OB2SF: Lettura e comprensione

Leggere in modo progressivamente corretto e scorrevole; individuare alcune tipologie testuali.

OB3SF: Scrittura, lessico, riflessione linguistica

Scrivere frasi autonomamente o sotto dettatura in modo corretto.

Inglese

OB1SF: Ascolto

Ascoltare ed eseguire semplici istruzioni.

OB2SF: Parlato

Produrre semplici messaggi.

OB3SF: Scrittura

Copiare e completare in modo corretto semplici parole.

Storia

OB1SF: Organizzazione delle informazioni

Ordinare e collocare fatti ed eventi utilizzando i concetti temporali, riconoscendo alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo.

OB2SF: Strumenti concettuali

Ricostruire la storia di cose, persone e ambienti attraverso le informazioni ricavate da semplici fonti; organizzare fatti ed eventi sulla linea del tempo.

Geografia

OB1SF: Orientamento

Utilizzare gli indicatori spaziali seguendo indicazioni date e rappresentare graficamente gli spazi geografici e i percorsi attraverso

l'utilizzo di simbologie convenzionali.

OB2SF: Paesaggio e sistema territoriale

Individuare elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.

Matematica

OB1SF: Numeri

Conoscere entità numeriche (entro il 100). Eseguire operazioni e applicare procedure di calcolo.

OB2SF: Spazio e figure

Orientarsi nello spazio. Riconoscere e riprodurre le figure geometriche.

OB3SF: Relazioni, dati e previsioni

Classificare e mettere in relazione. Raccogliere dati, rappresentarli graficamente e risolvere semplici problemi.

Scienze

OB1SF: Esplorare e descrivere oggetti e materiali

Osservare i fenomeni e le trasformazioni naturali, descrivendo lo svolgersi dei fatti attraverso domande e ipotesi personali.

OB2SF: L'uomo, i viventi e l'ambiente

Riconoscere le caratteristiche degli organismi animali e vegetali.

Educazione motoria

OB1SF: Movimento

Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali.

OB2SF: Gioco-sport

Assumere diverse posture e interpretare, attraverso il proprio corpo, ruoli e situazioni in diversi contesti nel rispetto delle regole.

Tecnologia

OB1SF: Vedere e osservare

Osservare oggetti d'uso comune; descriverne la funzione principale e riconoscere i materiali.

OB2SF: Intervenire e trasformare

Eseguire semplici istruzioni d'uso.

Musica**OB1SF: Comunicare: riprodurre, produrre, cantare**

Riprodurre eventi sonori utilizzando corpo e/o semplici strumenti.

OB2SF: Analizzare, distinguere, confrontare, ordinare, rielaborare

Riconoscere alcuni elementi costitutivi dei brani ascoltati.

Arte e immagine**OB1SF: Esprimersi e comunicare**

Produrre lavori espressivi utilizzando colori, tecniche e materiali in modo appropriato.

OB2SF: Osservare e leggere immagini ed opere d'arte

Descrivere e analizzare immagini e opere d'arte.

Educazione civica**OB1SF: Costituzione**

Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti comprendendo lo scopo e la necessità dell'esistenza di norme sociali.

OB2SF: Sviluppo sostenibile

Adottare semplici comportamenti di tutela dell'ambiente e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute.

Classe terza

Italiano

OB1SF: Ascolto e Parlato

Esprimersi su argomenti vari, in modo progressivamente corretto e completo, rispettando ordine logico e cronologico.

OB2SF: Lettura

Leggere e ricavare informazioni da testi di vario tipo.

OB3SF: Scrittura

Produrre testi progressivamente corretti dal punto di vista ortografico, coesi e coerenti.

OB4SF: Grammatica e riflessione linguistica

Riconoscere e analizzare le principali parti morfologiche della frase. Individuare i principali elementi sintattici.

Inglese

OB1SF: Ascolto

Ascoltare e comprendere dialoghi e storie.

OB2SF: Parlato

Produrre messaggi.

OB3SF: Lettura

Leggere brevi testi.

OB4SF: Scrittura

Scrivere brevi messaggi.

Storia

OB1SF: Organizzazione delle informazioni

Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche di fatti vissuti ed eventi storici; esporli con un linguaggio appropriato.

OB2SF: Uso delle fonti

Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche.

Geografia

OB1SF: Orientamento

Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto.

OB2SF: Linguaggio della geo-graficità

Leggere ed interpretare dati e carte; conoscere e organizzare i contenuti.

Matematica

OB1SF: Numeri

Conoscere entità numeriche (entro il 9999). Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale.

OB2SF: Spazio e figure

Classificare e operare con le figure geometriche.

OB3SF: Relazioni, dati e previsioni

Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura. Costruire e leggere diversi tipi di grafici. Risolvere situazioni problematiche.

Scienze

OB1SF: Esplorare e descrivere oggetti e materiali

Esplorare, osservare e descrivere, con un approccio scientifico e utilizzando un linguaggio appropriato, i fenomeni naturali e artificiali.

OB2SF: L'uomo, i viventi e l'ambiente

Riconoscere le caratteristiche degli organismi animali e vegetali.

Educazione motoria

OB1SF: Movimento

Padroneggiare, coordinare, utilizzare gli schemi motori di base e organizzare il proprio movimento nello spazio, in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.

OB2SF: Gioco-Sport

Collaborare con gli altri rispettando le regole.

Tecnologia

OB1SF: Vedere e osservare

Osservare, rappresentare e descrivere oggetti e strumenti utilizzando un linguaggio specifico.

OB2SF: Prevedere e immaginare

Realizzare un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Musica

OB1SF: Ascoltare: percepire, comprendere

Comprendere le funzioni del linguaggio musicale riconoscendone usi, funzioni e contesti nella realtà.

OB2SF: Analizzare, distinguere, confrontare, ordinare, rielaborare

Ascoltare e descrivere brani musicali di diverso genere.

Arte e immagine

OB1SF:Esprimersi e comunicare

Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo personale. Produrre lavori accurati ed espressivi.

OB2SF:Osservare e leggere immagini ed opere d'arte

Descrivere e analizzare immagini e opere d'arte.

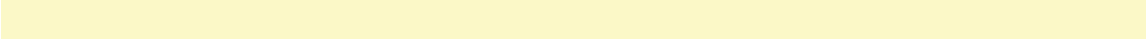
Educazione civica

OB1SF: Costituzione

Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti comprendendo lo scopo e la necessità dell'esistenza di norme sociali.

OB2SF: Sviluppo sostenibile

Adottare semplici comportamenti di tutela dell'ambiente e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute.



Classe quarta

Italiano

OB1SF: Ascolto e Parlato

Ascoltare e esporre argomenti noti con un lessico appropriato.

OB2SF: Lettura

Leggere e ricavare informazioni da testi di vario tipo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo.

OB3SF: Scrittura

Produrre testi di vario genere curati dal punto di vista ortografico coesi e coerenti.

OB4SF: Grammatica e riflessione linguistica

Riconoscere e analizzare in modo corretto e completo le parti morfologiche della frase. Individuare i principali elementi sintattici.

Inglese

OB1SF: Ascolto

Ascoltare e comprendere dialoghi e storie.

OB2SF: Parlato

Produrre semplici messaggi.

OB3SF: Lettura

Leggere brevi testi.

OB4SF: Scrittura

Scrivere brevi e semplici messaggi utilizzando le funzioni comunicative apprese.

Storia

OB1SF: Strumenti concettuali

Analizzare e organizzare le informazioni su avvenimenti, fatti e fenomeni di civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

OB2SF: Produzione orale e scritta

Esporre ed argomentare con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

Geografia

OB1SF: Orientamento

Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto.

OB2SF: Linguaggio della geo-graficità

Leggere ed interpretare dati e carte, conoscere e organizzare i contenuti; esporre utilizzando il lessico appropriato.

Matematica

OB1SF: Numeri

Conoscere entità numeriche (oltre il 999 999). Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale.

OB2SF: Spazio e figure

Classificare e operare con le figure geometriche.

OB3SF: Relazioni, dati e previsioni

Stabilire relazioni e compiere semplici classificazioni utilizzando diversi grafici. Risolvere situazioni problematiche.

Scienze

OB1SF: Esplorare e descrivere oggetti materiali

Utilizzare il metodo scientifico per osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, utilizzando il lessico specifico della disciplina.

OB2: L'uomo, i viventi e l'ambiente

Riconoscere e descrivere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Educazione motoria

OB1SF: Movimento

Padroneggiare, coordinare, utilizzare gli schemi motori di base e organizzare il proprio movimento nello spazio, in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.

OB2SF: Gioco-Sport

Applicare i principali elementi tecnici semplificati di alcune discipline sportive; collaborare con gli altri rispettando le regole e controllando le emozioni relative a sconfitte e vittorie.

Tecnologia

OB1SF: Vedere e osservare

Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale.

OB2SF: Prevedere e immaginare

Utilizzare strumenti in funzione del compito stabilito.

Musica

OB1SF: Produrre

Esplorare, comporre ed eseguire, con l'utilizzo di strumenti, il corpo e/o materiali sonori.

OB2SF: Analizzare, distinguere, rielaborare, confrontare, ordinare.

Ascoltare ed analizzare brani musicali e materiali sonori di diverso genere.

Arte e immagine

OB1SF: Esprimersi e comunicare

Utilizzare colori e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi. Riconoscere ed utilizzare gli elementi principali del linguaggio visivo.

OB2SF: Osservare e leggere immagini

Leggere, descrivere e analizzare immagini e opere d'arte di diverso tipo.

Educazione civica

OB1SF: Costituzione

Riconoscere e rispettare i valori della Costituzione nella consapevolezza dei propri diritti ma anche dei doveri.

OB2SF: Sviluppo sostenibile

Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale e le soluzioni ipotizzabili, comprendendo il rapporto di causa-effetto tra le scelte di vita quotidiana e la sopravvivenza; mettere in atto comportamenti di prevenzione per tutelare la salute.

Classe quinta

Italiano

OB1SF: Ascolto e parlato

Ascoltare e ricavare informazioni anche implicite. Esporre anche operando sintesi. Esprimere opinioni.

OB2SF: Lettura

Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo, utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo.
Ricavare informazioni e operare inferenze.

OB3SF: Scrittura

Produrre testi di vario genere curati ortograficamente, coesi, coerenti, adeguati allo scopo e al destinatario, utilizzando un lessico ricco e appropriato.

OB4SF: Grammatica e riflessione linguistica

Riconoscere ed analizzare elementi morfologici e sintattici della lingua.

Inglese

OB1SF: Ascolto

Ascoltare e comprendere dialoghi e storie.

OB2SF: Parlato

Produrre messaggi.

OB3SF: Lettura

Leggere brevi testi.

OB4SF: Scrittura

Scrivere messaggi utilizzando le funzioni comunicative apprese.

Storia

OB1SF: Organizzazione delle informazioni

Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche di fatti vissuti ed eventi storici; esporli con un linguaggio appropriato e operando delle inferenze.

OB2SF: Strumenti concettuali

Individuare relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali in relazione alle civiltà studiate.

Geografia

OB1SF: Orientamento

Interiorizzare la rappresentazione dell'Italia e della propria regione con la simbologia convenzionale.

OB2SF: Linguaggio della geo-graficità

Leggere grafici, carte fisiche e tematiche, cartogrammi. Acquisire progressivamente una terminologia specifica.

Matematica

OB1SF: Numeri

Conoscere entità numeriche (sopra il 1 000 000). Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale.

OB2SF: Spazio e figure

Conoscere e operare con le figure geometriche.

OB3SF: Relazioni, dati e previsioni

Stabilire relazioni e compiere classificazioni utilizzando diversi grafici. Risolvere situazioni problematiche.

Scienze

OB1SF: Esplorare e descrivere oggetti materiali

Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico. Osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali utilizzando il lessico specifico della disciplina.

OB2SF: L'uomo, i viventi e l'ambiente

Riconoscere e descrivere le principali caratteristiche ed il funzionamento di organi ed apparati del corpo umano.

Educazione motoria

OB1SF: Movimento

Organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione. Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

OB2SF: Gioco-Sport

Padroneggiare e applicare i principali elementi tecnici semplificati di alcune discipline sportive; collaborare con gli altri rispettando le regole e controllando le emozioni relative a sconfitte e vittorie.

Tecnologia

OB1SF: Vedere e osservare

Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale.

OB2SF: Prevedere e immaginare

Pianificare la fabbricazione, la modifica o la miglioria di un semplice oggetto elencando strumenti, materiali ed eventuali azioni necessarie.

Musica

OB1SF: Analizzare, distinguere, confrontare, ordinare, rielaborare

Ascoltare brani musicali di diverso genere e riconoscere elementi caratterizzanti le diverse sonorità.

OB2SF: Comunicare: riprodurre, produrre, cantare

Utilizzare la voce, gli oggetti sonori e/o gli strumenti musicali per produrre eventi sonori.

Arte e immagine

OB1SF: Esprimersi e comunicare

Utilizzare colori e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi.

OB2SF: Osservare e leggere immagini

Leggere, descrivere e analizzare immagini e opere d'arte di diverso tipo

Riconoscere ed utilizzare gli elementi principali del linguaggio visivo.

Educazione civica

OB1SF: Costituzione

Riconoscere e rispettare i valori della Costituzione nella consapevolezza dei propri diritti ma anche dei doveri.

OB2SF: Sviluppo sostenibile

Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale e le soluzioni ipotizzabili, comprendendo il rapporto di causa-effetto tra le scelte di vita quotidiana e la sopravvivenza; mettere in atto comportamenti di prevenzione per tutelare la salute.

Ministero della Pubblica Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Generale Luigi Mezzacapo”

Via Campioi 16 – 09040 SENORBI' (CA)

SCUOLA PRIMARIA - _____ SENORBI' (CA)

Anno Scolastico 202_ /202_

Alunno _____ - Codice Fiscale _____

Nato a _____ il _____ Iscritto per la _____ volta nella classe _____ TEMPO SCUOLA _____

_____ - SCUOLA PRIMARIA _____

Provenienza: _____, Titolo di ammissione: _____

**RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
PRIMO PERIODO INTERMEDIO (3)**

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
INGLESE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
EDUCAZIONE FISICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO

TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
EDUCAZIONE CIVICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
RELIGIONE	
COMPORAMENTO	

RILEVAZIONE DEI PROGRESSI

SENORBI', _____/_____/_____

.....
firma di un genitore o di chi ne fa le veci

Dirigente Scolastico

La firma e' omessa ai sensi dell'art. 3, D.Lgs 12 Febbraio 1993, n. 39.

- art. 1 comma 3 e art. 2 comma 5, D.Lgs 13 Aprile 2017, n.62.
- art. 3 commi 1 e 6 dell'OM 4 Dicembre 2020, n 172.

Legenda dei livelli di apprendimento: **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

RELIGIONE CATTOLICA
INDICATORI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

Giudizio	Classi 1[^] - 2[^] - 3[^] Primaria	Classi 4[^] - 5[^] Primaria
Ottimo	L'alunno conosce l'argomento in maniera completa e consapevole; è abile ed autonomo nell'applicare le conoscenze acquisite; usa in modo consapevole la terminologia specifica; espone con sicurezza quanto sa e quanto fa; arricchisce le sue conoscenze con ricerche personali e offre contributi originali.	Possiede complete ed approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati ed ha un'ottima padronanza dei linguaggi specifici. Sa utilizzare le conoscenze acquisite nelle diverse discipline, mostra capacità di sintesi, critiche e di rielaborazione personale.
Distinto	L'alunno conosce l'argomento in maniera completa; è abile ed autonomo nell'applicare le conoscenze acquisite; usa in modo appropriato la terminologia specifica, espone correttamente quanto sa e quanto fa.	Possiede complete ed approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e padroneggia i linguaggi specifici. Sa utilizzare le conoscenze acquisite e mostra capacità di rielaborazione personale.
Buono	L'alunno conosce bene l'argomento; è abile ed autonomo nell'applicare le conoscenze acquisite; usa in modo corretto la terminologia specifica; riesce ad esporre correttamente quanto sa e quanto fa.	Possiede buone conoscenze di tutti gli argomenti trattati ed utilizza correttamente i linguaggi specifici. Inizia a collegare gli argomenti.
Discreto	L'alunno conosce l'argomento; è autonomo nell'applicare le conoscenze acquisite; ricorre mediamente all'uso della terminologia specifica; riesce ad esporre semplicemente quanto sa e quanto fa.	Possiede discrete conoscenze di gran parte degli argomenti trattati ed utilizza correttamente i linguaggi specifici. Inizia a compiere semplici collegamenti tra i vari argomenti.
Sufficiente	L'alunno utilizza sufficientemente le abilità di base con la guida dell'insegnante; conosce in modo approssimativo la terminologia specifica e se aiutato riesce ad esporre in maniera semplice quanto sta facendo.	Possiede una conoscenza essenziale dei principali argomenti trattati e usa in modo generico i linguaggi specifici. Si orienta sui concetti fondamentali.
Non sufficiente	L'alunno conosce parzialmente gli argomenti trattati ed ha bisogno della guida dell'insegnante senza la quale non riesce ad applicare le sue conoscenze; non conosce la terminologia specifica e solo se guidato riesce ad esporre in maniera approssimativa quanto sta facendo.	Possiede una conoscenza limitata dei principali argomenti. Non sempre utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici e ha acquisito solo parzialmente adeguate capacità espositive.

**Attività alternativa all'insegnamento della Religione cattolica:
EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' INTERCULTURALE**

INDICATORI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

Giudizio	Classi 1^ - 2^ - 3^ Primaria	Classi 4^ - 5^ Primaria
Ottimo	L'alunno conosce l'argomento in maniera completa e consapevole; è abile ed autonomo nell'applicare le conoscenze acquisite; usa in modo consapevole la terminologia specifica; espone con sicurezza quanto sa e quanto fa; arricchisce le sue conoscenze con ricerche personali e offre contributi originali.	Possiede complete ed approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati ed ha un'ottima padronanza dei linguaggi specifici. Sa utilizzare le conoscenze acquisite nelle diverse discipline, mostra capacità di sintesi, critiche e di rielaborazione personale.
Distinto	L'alunno conosce l'argomento in maniera completa; è abile ed autonomo nell'applicare le conoscenze acquisite; usa in modo appropriato la terminologia specifica, espone correttamente quanto sa e quanto fa.	Possiede complete ed approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e padroneggia i linguaggi specifici. Sa utilizzare le conoscenze acquisite e mostra capacità di rielaborazione personale.
Buono	-L'alunno conosce bene l'argomento; - è abile ed autonomo nell'applicare le conoscenze acquisite; usa in modo corretto la terminologia specifica; riesce ad esporre correttamente quanto sa e quanto fa.	Possiede buone conoscenze di tutti gli argomenti trattati ed utilizza correttamente i linguaggi specifici. Inizia a collegare gli argomenti
Discreto	L'alunno conosce l'argomento; è autonomo nell'applicare le conoscenze acquisite; ricorre mediamente all'uso della terminologia specifica; riesce ad esporre semplicemente quanto sa e quanto fa.	Possiede discrete conoscenze di gran parte degli argomenti trattati ed utilizza correttamente i linguaggi specifici. Inizia a compiere semplici collegamenti tra i vari argomenti.
Sufficiente	L'alunno utilizza sufficientemente le abilità di base con la guida dell'insegnante; conosce in modo approssimativo la terminologia specifica e se aiutato riesce ad esporre in maniera semplice quanto sta facendo.	Possiede una conoscenza essenziale dei principali argomenti trattati e usa in modo generico i linguaggi specifici. Si orienta sui concetti fondamentali.

Non Sufficiente	L'alunno conosce parzialmente gli argomenti trattati ed ha bisogno della guida dell'insegnante senza la quale non riesce ad applicare le sue conoscenze; non conosce la terminologia specifica e solo se guidato riesce ad esporre in maniera approssimativa quanto sta facendo.	Possiede una conoscenza limitata dei principali argomenti. Non sempre utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici e ha acquisito solo parzialmente adeguate capacità espositive.
----------------------------	--	---

SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

OBBIETTIVO	IN FASE DI PRIMA ACQUISIZIONE	DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Analizzare i principi su cui si fonda la convivenza sociale: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.	L'alunno analizza i principi su cui si fonda la convivenza sociale solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	L'alunno analizza i principi su cui si fonda la convivenza sociale solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno analizza i principi su cui si fonda la convivenza sociale in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno analizza i principi su cui si fonda la convivenza sociale in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, in modo del tutto autonomo.
Individuare i principi generali della Costituzione, delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.	L'alunno individua i principi della Costituzione, porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente	L'alunno individua i principi della Costituzione, porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno individua i principi della Costituzione, porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno individua i principi della Costituzione, porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, in modo del tutto autonomo.
Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale e internazionale.	L'alunno confronta le organizzazioni e i vari tipi di sistema, porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente	L'alunno confronta le organizzazioni e i vari tipi di sistema, porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno confronta le organizzazioni e i vari tipi di sistema, porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno confronta le organizzazioni e i vari tipi di sistema, porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, in modo del tutto autonomo.
Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	L'alunno riconosce gli aspetti connessi alla cittadinanza solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente	L'alunno riconosce gli aspetti connessi alla cittadinanza solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno riconosce gli aspetti connessi alla cittadinanza in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno riconosce gli aspetti connessi alla cittadinanza in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, in modo del tutto autonomo.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	L'alunno evidenzia i principi appresi solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	L'alunno evidenzia i principi appresi solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno evidenzia i principi appresi in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno evidenzia i principi appresi in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, in modo del tutto autonomo.
Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno classifica i diritti e i doveri solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	L'alunno classifica i diritti e i doveri solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno classifica i diritti e i doveri in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno classifica i diritti e i doveri in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, in modo del tutto autonomo.
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	L'alunno adotta corretti comportamenti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	L'alunno adotta corretti comportamenti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno adotta corretti comportamenti in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno adotta corretti comportamenti in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, in modo del tutto autonomo.
Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.	L'alunno partecipa solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente	L'alunno partecipa solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno partecipa in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno partecipa in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, in modo del tutto autonomo.
Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	L'alunno dimostra comportamenti rispettosi solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente	L'alunno dimostra comportamenti rispettosi solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno dimostra comportamenti rispettosi in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno dimostra comportamenti rispettosi in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo del tutto autonomo.

<p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno collabora e interagisce solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>	<p>L'alunno collabora e interagisce solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>L'alunno collabora e interagisce in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno collabora e interagisce in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, in modo del tutto autonomo.</p>
---	---	---	---	--

7. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica, la valutazione in decimi deve essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento prevede un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, supera il voto in condotta ed introduce nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico. Per poter essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI
APPRENDIMENTI
ITALIANO VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA**

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Conosce in modo sicuro e completo gli elementi da analizzare	Sviluppa in modo completo e approfondito tutti i punti della traccia, con una struttura ottima e pienamente ordinata delle informazioni. Usa un periodare corretto, agile e ben articolato sintatticamente, con proprietà lessicale fluida, appropriata e ricercata.	Rielabora in modo pienamente originale e critico
9	Conosce in modo sicuro gli elementi da analizzare	Sviluppa in modo completo tutti i punti della traccia, con una struttura salda e ordinata delle informazioni. Usa un periodare corretto, ben articolato sintatticamente, con proprietà lessicale appropriata e specifica.	Rielabora in modo originale e critico
8	Conosce in modo completo gli elementi da analizzare	Sviluppa in modo ampio tutti i punti della traccia, con una struttura equilibrata e ordinata delle informazioni. Usa un periodare corretto, ben strutturato sintatticamente, con proprietà lessicale fluida e appropriata.	Rielabora in modo adeguatamente originale e critico
7	Conosce la maggior parte degli elementi da analizzare	Sviluppa in modo adeguato tutti i punti della traccia, con una struttura organica e ordinata delle informazioni. Usa un periodare corretto e sintatticamente lineare, con proprietà lessicale appropriata	Rielabora in modo organico e sufficientemente critico
6	Conosce gli elementi più importanti da analizzare	Sviluppa in modo adeguato tutti i punti della traccia, con una struttura semplice ma ordinata delle informazioni. Usa un periodare semplice e sostanzialmente corretto, con proprietà lessicale adeguata.	Rielabora in modo adeguato, ma semplice
5	Conosce in modo parziale gli elementi da analizzare	Sviluppa in modo incompleto tutti i punti della traccia, con una struttura disorganica e superficiale delle informazioni. Usa un periodare non sempre corretto sintatticamente e non sufficientemente organico, con proprietà lessicale a volte non adeguata.	Rielabora in modo limitato e non sempre adeguato
4	Conosce in modo inadeguato gli elementi da analizzare	Sviluppa in modo inadeguato e superficiale tutti i punti della traccia, con una struttura confusa delle informazioni. Usa un periodare disorganico e con numerosi errori; la proprietà lessicale è inadeguata.	Rielabora in modo estremamente limitato

VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Conosce in modo completo e approfondito tutti i contenuti disciplinari	Riconosce in modo completo e approfondito gli elementi da analizzare. Espone in modo fluido e agile le informazioni, seguendo una struttura ottima e pienamente ordinata.	Rielabora in modo pienamente originale e critico, con ottime capacità di collegamento.
9	Conosce in modo completo e sicuro tutti i contenuti disciplinari	Riconosce in modo sicuro, completo e ampio gli elementi da analizzare. Espone in modo fluido e sicuro le informazioni, seguendo una struttura ben equilibrata e ordinata.	Rielabora in modo pregevolmente originale e critico, con notevoli capacità di collegamento
8	Conosce in modo completo i contenuti disciplinari	Riconosce in modo completo gli elementi da analizzare. Espone in modo fluido e appropriato le informazioni, seguendo una struttura equilibrata e ordinata.	Rielabora in modo adeguatamente originale e critico, con buone capacità di collegamento
7	Conosce in modo completo i contenuti disciplinari	Riconosce la maggior parte degli elementi da analizzare. Espone in modo appropriato le informazioni, seguendo una struttura organica e ordinata.	Rielabora in modo organico e sufficientemente critico, con discrete capacità di collegamento.
6	Conosce in modo sufficiente i contenuti disciplinari	Riconosce almeno gli elementi più importanti da analizzare. Espone in modo lineare le informazioni, seguendo una struttura semplice ma ordinata.	Rielabora in modo adeguato ma semplice, con sufficienti capacità di collegamento.
5	Conosce in modo poco adeguato e frammentario i contenuti disciplinari	Riconosce in modo parziale gli elementi più importanti da analizzare. Espone in modo disorganico e/o incompleto le informazioni, seguendo una struttura semplice e non sempre organica.	Rielabora in modo limitato e inadeguato, con insufficienti capacità di collegamento.
4	Conosce in modo inadeguato e superficiale i contenuti disciplinari	Riconosce in modo inappropriato gli elementi da analizzare. Espone le informazioni in modo vago e incompleto, seguendo una struttura disorganica e superficiale.	Rielabora in modo estremamente limitato, con capacità di collegamento gravemente insufficienti.

MATEMATICA

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo e approfondito.	Applica le conoscenze acquisite con precisione, consapevolezza e completezza. Identifica in maniera rigorosa le procedure di risoluzione dei problemi. Utilizza il linguaggio grafico e simbolico in modo rigoroso.	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti d'uso con sicurezza padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi.
9	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo.	Applica le conoscenze acquisite con precisione e completezza. Identifica in maniera corretta le procedure di risoluzione dei problemi. Utilizza il linguaggio grafico e simbolico in modo preciso.	Comprende in modo completo testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti d'uso con padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi.
8	Conosce gli elementi specifici della disciplina, in modo soddisfacente.	Applica le conoscenze acquisite. Identifica in modo soddisfacente le procedure di risoluzione dei problemi. Utilizza il linguaggio grafico e simbolico in modo appropriato.	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti d'uso in modo corretto. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi.
7	Conosce gli elementi specifici della disciplina.	Applica le conoscenze acquisite in maniera abbastanza corretta. Identifica le principali procedure di risoluzione dei problemi. Utilizza il linguaggio grafico e simbolico in modo adeguato.	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti d'uso, in modo complessivamente corretto.
6	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo essenziale	Applica le conoscenze acquisite in maniera complessivamente corretta. Identifica alcune procedure di risoluzione dei problemi. Utilizza il linguaggio grafico e simbolico in modo abbastanza adeguato.	Comprende in parte testi, dati e informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in semplici contesti d'uso
5	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario	Applica le conoscenze acquisite in maniera incerta. Identifica solo poche procedure di risoluzione dei problemi. Utilizza il linguaggio grafico e simbolico in modo approssimato.	Comprende in modo parziale testi, dati e informazioni. Commette errori nell'applicare conoscenze e abilità in semplici contesti d'uso.
4	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo lacunoso	Applica con difficoltà le poche conoscenze acquisite. Identifica in modo improprio le procedure di risoluzione dei problemi. Utilizza il linguaggio grafico e simbolico in modo inappropriato.	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in semplici contesti d'uso.

SCIENZE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Conosce in modo approfondito, organico ed interdisciplinare gli argomenti.	Espone in modo chiaro ed argomentato. Usa in modo appropriato e critico i linguaggi specifici. Svolge approfondimenti autonomi personali. Sa riconoscere problematiche chiave negli argomenti di studio, ricondurle alle leggi e teorie apprese e compiere analisi critiche.	Evidenzia una positiva capacità di porsi di fronte ai problemi e una notevole capacità di risolvere quelli nuovi.
9	Conosce in modo approfondito e organico gli argomenti.	Espone in modo chiaro ed argomentato. Usa in modo appropriato i linguaggi specifici. Svolge approfondimenti autonomi personali. Sa riconoscere problematiche chiave negli argomenti di studio e ricondurle alle leggi e teorie apprese.	Evidenzia una positiva capacità di porsi di fronte ai problemi e una buona capacità di risolvere quelli nuovi.
8	Conosce in modo completo e organizzato gli argomenti.	Espone in modo sicuro, con uso appropriato del linguaggio specifico. Coglie con prontezza strategie risolutive. Svolge approfondimenti autonomi. Sa riconoscere problematiche chiave negli argomenti di studio e ricondurle alle leggi e teorie apprese.	Usa autonomamente le conoscenze per la soluzione dei problemi, avvalendosi anche della deduzione logica.
7	Conosce in modo completo gli argomenti.	Espone chiaramente, con corretta utilizzazione del linguaggio specifico. Sa riconoscere problematiche chiave negli argomenti di studio.	Applica in modo sicuro le conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi.
6	Conosce gli argomenti in modo complessivo.	Espone in modo abbastanza corretto ed usa in modo accettabile la terminologia specifica. Ha capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio.	Utilizza e applica le conoscenze in modo adeguato.
5	Conosce gli argomenti in modo frammentario gli argomenti.	Espone in modo non sempre corretto ed usa in modo impreciso la terminologia specifica. Se guidato, esprime ed evidenzia i concetti fondamentali.	Applica in modo impreciso le conoscenze.
4	Conosce gli argomenti principali in modo lacunoso.	Espone in modo impreciso e confuso. Utilizza con difficoltà e imprecisione il linguaggio specifico. Anche se guidato, non esprime ed evidenzia i concetti fondamentali.	Applica le conoscenze acquisite in modo parziale e impreciso.

STORIA E GEOGRAFIA

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Ha una conoscenza completa e approfondita di tutti i contenuti disciplinari.	Espone in modo fluido e pertinente, facendo un uso ragionato del lessico specifico. Organizza le informazioni secondo una struttura ottima e pienamente ordinata.	Rielabora in modo pienamente originale e critico, dimostrando ottime capacità di collegamento, nonché un approccio pluridisciplinare disinvolto e ragionato.
9	Ha una conoscenza completa di tutti i contenuti disciplinari.	Espone in modo fluido e pertinente, facendo un uso funzionale del lessico specifico. Organizza le informazioni secondo una struttura coerente e pienamente ordinata.	Rielabora in modo originale e critico, dimostrando ottime capacità di collegamento, nonché un approccio pluridisciplinare disinvolto e ragionato.
8	Ha una conoscenza completa dei contenuti disciplinari.	Espone in modo fluido e appropriata, facendo un uso corretto del lessico specifico. Organizza le informazioni secondo una struttura equilibrata e ordinata.	Rielabora in modo adeguatamente originale e critico, dimostrando buone capacità di collegamento, nonché un approccio pluridisciplinare ragionato.
7	Ha una conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari	Espone in modo appropriato, facendo un uso adeguato del lessico specifico. Organizza le informazioni secondo una struttura organica e ordinata.	Rielabora in modo organico e sufficientemente critico, dimostrando discrete capacità di collegamento, nonché un approccio pluridisciplinare adeguato.
6	Ha una conoscenza sufficiente dei contenuti disciplinari	Espone in modo lineare, facendo un uso sufficientemente corretto del lessico specifico. Organizza le informazioni secondo una struttura semplice, ma ordinata.	Rielabora in modo adeguato ma semplice, dimostrando sufficienti capacità di collegamento, nonché un approccio pluridisciplinare sufficiente.
5	Ha una conoscenza poco adeguata dei contenuti disciplinari	Espone in modo abbastanza semplice, facendo un uso a volte disorganico e/o incompleto del lessico specifico. Organizza le informazioni secondo una struttura semplice, ma non sempre organica.	Rielabora in modo limitato, dimostrando capacità di collegamento non sempre sufficienti, nonché un approccio pluridisciplinare non pienamente adeguato.
4	Ha una conoscenza inadeguata dei contenuti disciplinari	Espone in modo vago e incompleto, facendo un uso scorretto e/o inadeguato del lessico specifico. Organizza le informazioni secondo una struttura disorganica e superficiale.	Rielabora in modo estremamente limitato, dimostrando insufficienti capacità di collegamento, nonché un approccio pluridisciplinare inadeguato.

LINGUE STRANIERE (INGLESE, FRANCESE)

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Conosce la grammatica	<p>COMPRESIONE ORALE E SCRITTA Comprende in modo sicuro, completo e dettagliato dialoghi e testi orali /scritti.</p> <p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Si esprime in modo chiaro, sicuro e completo. Produce testi chiari, dettagliati e adeguati allo scopo, facendo un uso corretto e sicuro delle conoscenze acquisite</p>	Interagisce in modo personale e adeguato alla situazione.
9	Conosce la grammatica	<p>COMPRESIONE ORALE E SCRITTA Comprende in modo completo e dettagliato dialoghi e testi orali/ scritti</p> <p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Si esprime in modo chiaro e scorrevole. Produce testi chiari e adeguati allo scopo, facendo un uso sostanzialmente corretto delle conoscenze acquisite</p>	Interagisce in modo adeguato alla situazione.
8	Conosce la grammatica	<p>COMPRESIONE ORALE E SCRITTA Comprende in modo completo e dettagliato dialoghi e testi orali/ scritti</p> <p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Si esprime in modo abbastanza chiaro. Produce testi abbastanza chiari e adeguati allo scopo, facendo un uso quasi sempre corretto delle conoscenze acquisite</p>	Interagisce in modo quasi sempre adeguato alla situazione.
7	Conosce abbastanza la grammatica	<p>COMPRESIONE ORALE E SCRITTA Comprende in modo adeguato dialoghi e testi orali/ scritti</p> <p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Si esprime in modo un po' semplice e mnemonico. Interagisce in modo abbastanza adeguato alla situazione. Produce testi semplici ma adeguati allo scopo, facendo un uso abbastanza corretto delle conoscenze acquisite</p>	Interagisce in modo abbastanza adeguato alla situazione.
6	Conosce superficialmente la grammatica	<p>COMPRESIONE ORALE E SCRITTA Comprende in modo essenziale dialoghi e testi orali/ scritti</p> <p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Si esprime in modo incerto ma comprensibile. Produce testi molto semplici ma adeguati allo scopo, facendo un uso accettabile delle conoscenze acquisite</p>	Interagisce in modo semplice.
5	Conosce solo in parte la grammatica	<p>COMPRESIONE ORALE E SCRITTA Comprende in modo frammentario dialoghi e testi orali/ scritti.</p> <p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Si esprime in modo incerto e non sempre comprensibile. Produce brevi testi non sempre comprensibili e adeguati allo scopo, facendo un uso spesso scorretto delle conoscenze acquisite</p>	Interagisce con difficoltà.
4	Conosce solo in minima parte la grammatica	<p>COMPRESIONE ORALE E SCRITTA Comprende solo alcune parole di dialoghi e testi orali/ scritti.</p> <p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Si esprime in modo minimo e incomprensibile Produce frasi brevi, spesso incomprensibili e poco adeguate allo scopo, facendo un uso scorretto e confuso delle minime conoscenze acquisite</p>	Non riesce ad interagire.

TECNOLOGIA

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Conosce le varie tecniche e usa il linguaggio tecnico in modo sicuro e consapevole.	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà.	Spiega i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale.
9	Conosce le varie tecniche e usa il linguaggio tecnico in modo sicuro e consapevole.	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con proprietà.	Spiega i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere completo..
8	Conosce le varie tecniche e usa il linguaggio tecnico in modo sicuro.	Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato.	Spiega i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo.
7	Conosce le varie tecniche e usa il linguaggio tecnico in modo corretto e idoneo.	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato e abbastanza appropriato.	Spiega i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti.
6	Conosce le tecniche più semplici e usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto.	Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto.	Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale.
5	E' incerto nella conoscenza delle tecniche più semplici ed ha difficoltà nell'uso del linguaggio tecnico.	Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto.	Analizza e spiega in modo molto parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica.
4	Coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici. Ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico	Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto.	Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica.

MUSICA

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo completo, dettagliato e sicuro. Conosce con sicurezza e nel dettaglio gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali.	Legge , comprende e analizza con sicurezza e precisione tutti gli elementi dei messaggi musicali.	Esegue e rielabora in modo originale, sicuro ed espressivo i materiali sonori.
9	Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo completo e dettagliato. Conosce con sicurezza e nel dettaglio gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali.	Legge , comprende e analizza con precisione e rigore tutti gli elementi dei messaggi musicali.	Esegue e rielabora in modo originale ed espressivo i materiali sonori.
8	Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo completo e corretto. Conosce in modo corretto gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali.	Legge , comprende e analizza tutti gli elementi dei messaggi musicali in modo completo.	Esegue e rielabora in modo corretto e autonomo i materiali sonori.
7	Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo adeguato e complessivamente corretto. Conosce gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali in modo abbastanza sicuro.	Legge , comprende e analizza gli elementi dei messaggi musicali in modo abbastanza corretto.	Esegue e rielabora in modo sostanzialmente corretto , ma poco personale i materiali sonori.
6	Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo essenziale, ma abbastanza corretto. Conosce gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali in modo parziale e, a volte, incerto.	Legge , comprende e analizza gli elementi dei messaggi musicali in modo parziale, ma non scorretto	Esegue e rielabora i materiali sonori in modo sufficientemente corretto , ma incerto e poco creativo.
5	Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo frammentario e non del tutto corretto. Conosce solo alcuni aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali.	Legge , comprende e riconosce alcuni elementi dei messaggi musicali, ma non riesce ad analizzarli.	Esegue e rielabora i materiali sonori in modo incerto, poco preciso, non sempre corretto.
4	Conosce solo alcuni aspetti linguistici, ma non formali del linguaggio musicale e in modo frammentario e incompleto. Conosce solo in minima parte gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali.	Legge , comprende e riconosce solo in minima parte gli elementi dei messaggi musicali e non riesce ad analizzarli.	Esegue in modo parziale e approssimativo i materiali sonori e non riesce a rielaborare.

ARTE E IMMAGINE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Conosce gli elementi della realtà in modo analitico e approfondito. Conosce strumenti e tecniche espressive.	Rappresenta in modo completo e dettagliato gli elementi della realtà. Applica con padronanza gli strumenti e le tecniche espressive.	Legge i documenti del patrimonio culturale e artistico in modo completo, corretto e preciso.
9	Conosce gli elementi della realtà in modo analitico. Conosce strumenti e tecniche espressive.	Rappresenta in modo completo e esauriente gli elementi della realtà. Applica con padronanza gli strumenti e le tecniche espressive.	Legge i documenti del patrimonio culturale e artistico in modo corretto e preciso.
8	Conosce gli elementi della realtà in modo dettagliato. Conosce in modo corretto gli strumenti e le tecniche espressive.	Rappresenta in modo dettagliato gli elementi della realtà. Applica correttamente gli strumenti e le tecniche espressive.	Legge i documenti del patrimonio culturale e artistico in modo corretto e dettagliato.
7	Conosce gli elementi della realtà in modo abbastanza dettagliato. Conosce in modo abbastanza corretto gli strumenti e le tecniche espressive.	Rappresenta in modo abbastanza dettagliato gli elementi della realtà. Applica in modo abbastanza corretto gli strumenti e le tecniche espressive.	Legge i documenti del patrimonio culturale e artistico in modo abbastanza corretto e dettagliato.
6	Conosce gli elementi della realtà in modo complessivo Conosce in modo accettabile gli strumenti e le tecniche espressive.	Rappresenta con qualche incertezza gli elementi della realtà. Applica in modo accettabile gli strumenti e le tecniche espressive.	Legge i documenti del patrimonio culturale e artistico in modo globale.
5	Conosce gli elementi della realtà e gli strumenti e le tecniche espressive in modo non sempre sufficiente.	Rappresenta con difficoltà gli elementi della realtà. Trova difficoltà nell'applicazione degli strumenti e delle tecniche espressive.	Legge i documenti del patrimonio culturale e artistico in modo difficoltoso e incerto.
4	Conosce poco gli elementi della realtà e gli strumenti e le tecniche espressive.	Non riesce a rappresentare autonomamente gli elementi della realtà né ad applicare gli strumenti e le tecniche espressive.	Non legge autonomamente i documenti del patrimonio culturale e artistico.

EDUCAZIONE FISICA

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Ha ottime conoscenze degli sport e delle attività motorie nonché delle implicazioni teoriche trattate, di cui riesce a fare collegamenti interdisciplinari.	Le sue abilità motorie sono sempre efficaci ed efficienti in tutte le attività proposte.	Sa applicare nel contesto individuale e collettivo le abilità acquisite adottando le opportune strategie. Collabora con compagni e docente.
9	Ha più che buone conoscenze degli sport e delle attività motorie nonché delle implicazioni teoriche trattate, di cui riesce a fare collegamenti interdisciplinari.	Le sue abilità motorie sono efficaci ed efficienti in tutte le attività proposte.	Sa applicare nel contesto individuale e collettivo le abilità acquisite adottando le pertinenti strategie. Collabora con compagni e docente.
8	Ha buona conoscenza degli sport e delle attività motorie, nonché delle implicazioni teoriche trattate.	La coordinazione generale è appropriata ed efficace.	Sa applicare nel contesto individuale e collettivo le abilità acquisite. Collabora con compagni e docente.
7	Conosce la terminologia specifica, riferisce gli apprendimenti teorici con adeguata precisione.	Esegue con discreta coordinazione i fondamentali degli sport ed attività motorie.	Sa applicare nel contesto individuale e collettivo le abilità acquisite. Collabora con compagni e docente.
6	Conosce sufficientemente i termini specifici principali. Riferisce gli elementi base degli apprendimenti.	Ripete con incertezza esecutiva i movimenti proposti.	Sa applicare sufficientemente le conoscenze nel contesto. L'atteggiamento non è propositivo.
5	Non conosce i termini specifici principali e non sa applicarli per eseguire un esercizio. Non conosce le regole degli sport affrontati. Non riferisce adeguatamente gli apprendimenti teorici.	Non conosce i fondamentali non produce miglioramenti apprezzabili in termini coordinativi.	La sua partecipazione è passiva, non collabora con i compagni e il docente. Non sa applicare le conoscenze nel contesto.
4	Non raggiunge gli obiettivi minimi in tutte o in parte delle attività proposte.	Non tenta di migliorare le sue abilità motorie che risultano inadeguate.	Non collabora con i compagni e il docente, il suo comportamento motorio può essere pericoloso per sé e per gli altri. Il livello di partecipazione è nullo o estremamente saltuario.

RELIGIONE

GIUDIZIO	INDICATORI	DESCRITTORI
NON SUFFICIENTE	<p>Conoscenze: Capacità di comunicare: Acquisizione di competenze:</p>	<p>Possiede una conoscenza lacunosa dei principali argomenti. Non utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici. Usa molto limitatamente le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico.</p>
SUFFICIENTE	<p>Conoscenze: Capacità di comunicare: Acquisizione di competenze:</p>	<p>Possiede una conoscenza superficiale dei principali argomenti trattati. Usa in modo generico i linguaggi specifici. Usa ancora limitatamente le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico.</p>
DISCRETO	<p>Conoscenze: Capacità di comunicare: Acquisizione di competenze:</p>	<p>Possiede una conoscenza discreta dei principali argomenti trattati. Usa in modo corretto i linguaggi specifici. Utilizza in modo adeguato le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico.</p>
BUONO	<p>Conoscenze: Capacità di comunicare: Acquisizione di competenze:</p>	<p>Possiede conoscenza essenziale degli argomenti trattati. E' in grado di adoperare i linguaggi specifici. Usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico.</p>
DISTINTO	<p>Conoscenze: Capacità di comunicare: Acquisizione di competenze</p>	<p>Possiede una conoscenza ampia di tutti gli argomenti trattati. Adopera con sicurezza i linguaggi specifici. Usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per migliorare le proprie competenze perché interessato a costruire un percorso scolastico soddisfacente.</p>
OTTIMO	<p>Conoscenze: Capacità di comunicare: Acquisizione di competenze</p>	<p>Possiede una conoscenza ampia e approfondita di tutti gli argomenti trattati. Utilizza con naturalezza le conoscenze e le abilità acquisite in qualsiasi disciplina per risolvere problemi complessi autonomamente; è in grado di cogliere i collegamenti fra i vari campi della cultura. Mostra capacità di sintesi, critiche e di rielaborazione personale. Usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per ampliare le proprie competenze perché interessato a costruire un percorso scolastico solido</p>

STRUMENTO MUSICALE

VOTO	Comprensione ed uso del codice musicale Corrispondenza segno- gesto-suono; lettura ritmica	Abilità tecnico-strumentale Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico e intonazione	Esecuzione musicale e capacità espressiva Livello di padronanza della pagina musicale e autocontrollo tecnico- emotivo	Interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme
10	completa, interiorizzata, autonoma	completa, sicura	autonoma, personalizzata	attiva, collaborativa, propositiva
9	completa, autonoma	completa	autonoma	attiva, collaborativa, propositiva
8	completa	completa	autonoma	Attiva, collaborativa
7	congrua	adeguata	corretta	attiva
6	essenziale	accettabile	superficiale	superficiale
5	lacunosa	non adeguata	frammentaria	passiva
4	gravemente lacunosa	inconsistente	insufficiente	si rifiuta

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE							
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	AVANZATO
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<p>COSTITUZIONE</p> <p>✓ Conoscere i concetti di regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere,</p> <p>✓ Conoscere i fondamenti della Costituzione italiana, delle organizzazioni e dei sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>✓ Conoscere i principi di salvaguardia dell'ambiente, i diversi stili di alimentazione.</p> <p>✓ Avere consapevolezza del patrimonio</p>	<p>✓ Le conoscenze e sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p>	<p>✓ Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<p>✓ Le conoscenze e sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>✓ Le conoscenze e sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	<p>✓ Le conoscenze e sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>✓ Le conoscenze e sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>✓ Le conoscenze e sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

<p>materiale e immateriale e tutelarlo.</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>✓ Utilizzar e la strumentazion e informatica idonea alla didattica, avere consapevolezza del proprio profilo digitale, saper tutelare i dati propri ed altrui.</p> <p>✓ Saper gestire la ricerca di informazioni sul web.</p>							
--	--	--	--	--	--	--	--

ABILITÀ						
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO
<p>✓ Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>✓ Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi</p>	<p>✓ L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>✓ L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>✓ L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>✓ L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente,</p>	<p>✓ L'alunno mette in atto in autonomia, le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi</p>	<p>✓ L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze e alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi</p>

<p>nelle discipline.</p> <p>✓ Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>				<p>collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>
--	--	--	--	---	--	--

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI						
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO
<p>✓ Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>✓ Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>✓ Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità,</p>	<p>✓ L'allunno o adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>✓ L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce e consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>✓ L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>✓ L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate,</p>	<p>✓ L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con</p>	<p>✓ L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità</p>

<p>della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>✓ Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>				<p>che onora con la supervisione e degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p> <p>✓ Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>
--	--	--	--	---	---	---

8. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel Documento di Valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. L'articolo 26 del Decreto Legislativo 62 del 2017 ha abrogato l'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n.122 del 2009 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi. Il giudizio di comportamento ha una forte valenza educativa poiché è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato alla partecipazione al dialogo, alla correttezza degli atteggiamenti e al numero delle assenze.

L'attribuzione del giudizio spetta all'intero Consiglio di Interclasse/Classe riunito per gli scrutini, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dal *Regolamento d'Istituto* e dal *Patto educativo di corresponsabilità* (Art. 3, D.L. 62, 13 aprile 2017) e, per quanto riguarda la Scuola Secondaria di primo grado, dallo *Statuto degli studenti e delle studentesse*.

E' prevista la non ammissione alla classe successiva per gli alunni nei confronti dei quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis, D.P.R. 249/1998).

Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione della relativa valutazione, considerati i descrittori.

COMPORTAMENTO	
DESCRITTORI	<ol style="list-style-type: none">1. Rispetto delle regole (area della cittadinanza): assolvimento degli obblighi scolastici e rispetto delle regole, rapporto con le persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto;2. Relazionalità e rispetto delle persone (area della cittadinanza): rapporto con le persone;3. Impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo (area dell'istruzione e della formazione culturale e pedagogico relazionale): interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne, frequenza scolastica;4. Provvedimenti disciplinari.

8.1 GRIGLIA DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO	DESCRITTORI	
	COLLABORARE E PARTECIPARE	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> - Si rapporta con compagni e adulti correttamente aiutando in modo costruttivo i compagni in difficoltà. - Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto - Partecipa attivamente a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. - Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta con regolarità le lezioni - Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici - Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente e preciso rispettando i tempi - Rispetta tutte le regole previste dal Regolamento d'Istituto. - Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica. - Non ha mai avuto richiami o note disciplinari - Partecipa con assiduità a tutte le attività didattiche - Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> - Si rapporta con compagni e adulti correttamente aiutando i compagni in difficoltà. - Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto - Partecipa a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. - Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta con regolarità le lezioni. - Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici. - Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente rispettando i tempi. - L'alunno ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. - Rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. - Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica. - Non ha mai avuto richiami o note disciplinari. - Partecipa con assiduità a tutte le attività didattiche.

		<ul style="list-style-type: none"> - Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; - Rispetta l'ambiente scolastico.
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> - Si rapporta con compagni e adulti aiutando i compagni in difficoltà. - Gestisce la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. - Partecipa con interesse alle attività di gruppo proposte. - Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta con discreta costanza le lezioni. - Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici. - Porta a termine i lavori assegnati rispettando i tempi. - L'alunno ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. - Non ha mai avuto note disciplinari. - Partecipa regolarmente a tutte le attività didattiche. - Ha ordine e cura del materiale proprio; rispetta l'ambiente scolastico.
DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> - Si rapporta con qualche difficoltà con compagni e adulti. - Opportunamente guidato gestisce la conflittualità. - Partecipa con interesse discontinuo alle attività di gruppo proposte. - Non sempre rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. 	<p>Frequenta con sufficiente costanza le lezioni. Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Porta a termine i lavori assegnati rispettando i tempi. <p>L'alunno conosce le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto note disciplinari. Partecipa regolarmente a tutte le attività didattiche. Ha ordine e cura del materiale proprio; rispetta l'ambiente scolastico.</p>
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Si rapporta con qualche difficoltà con compagni e adulti. - Opportunamente guidato gestisce la conflittualità. - Partecipa con interesse discontinuo alle attività di gruppo proposte. - Non sempre rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta con discontinuità le lezioni. - Assolve in modo non sempre regolare gli obblighi scolastici. - Solo se seguito porta a termine i lavori assegnati. - Non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. - Ha solo in parte interiorizzato le regole della convivenza democratica. - Ha avuto richiami o note disciplinari.

		<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche. - Non sempre ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico.
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Si rapporta con difficoltà con compagni e adulti. - Non sa gestire la conflittualità. - Partecipa con scarso interesse alle attività di gruppo proposte. - Non rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta saltuariamente le lezioni. - Assolve in modo irregolare gli obblighi scolastici. - Non porta a termine i lavori assegnati - Non rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. - Non ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. - Ha avuto richiami e sanzioni disciplinari. - Partecipa in modo estremamente discontinuo alle attività didattiche. - Non ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico.

8.2 GRIGLIA DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GIUDIZIO	DESCRITTORI	
	COLLABORARE E PARTECIPARE	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> - Si rapporta con compagni e adulti correttamente aiutando in modo costruttivo i compagni in difficoltà. - Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto - Partecipa attivamente a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. - Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui. - Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta con regolarità le lezioni - Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici - Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente e preciso rispettando i tempi - Rispetta tutte le regole previste dal Regolamento d'Istituto. - Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica. - Non ha mai avuto richiami o note disciplinari - Partecipa con assiduità a tutte le attività didattiche - Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico. - Rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> - Si rapporta con compagni e adulti correttamente aiutando i compagni in difficoltà. - Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto - Partecipa a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. - Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui - Assume un atteggiamento collaborativo con docenti e compagni in modo efficace. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta con regolarità le lezioni. - Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici. - Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente rispettando i tempi. - Rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. - Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica. - Non ha mai avuto richiami o note disciplinari. - Partecipa con assiduità a tutte le attività didattiche.

		<ul style="list-style-type: none"> - Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; - Rispetta l'ambiente scolastico. - Rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> - Si rapporta con compagni e adulti aiutando i compagni in difficoltà. - Gestisce la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. - Partecipa con interesse alle attività di gruppo proposte. - Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. - Assume un atteggiamento collaborativo con docenti e compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta con discreta costanza le lezioni. - Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici. - Porta a termine i lavori assegnati rispettando i tempi. - Rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. - Ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. - Non ha mai avuto note disciplinari. - Partecipa regolarmente a tutte le attività didattiche. - Ha ordine e cura del materiale proprio; rispetta l'ambiente scolastico. - Rispetta quasi sempre tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze)
DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> - Si rapporta con qualche difficoltà con compagni e adulti. - Opportunamente guidato gestisce la conflittualità. - Partecipa con interesse discontinuo alle attività di gruppo proposte. - Non sempre rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta con sufficiente costanza le lezioni. - Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici. - Porta a termine i lavori assegnati rispettando i tempi. - L'alunno conosce le regole della convivenza democratica. - Non ha mai avuto note disciplinari. - Partecipa regolarmente a tutte le attività didattiche. - Ha ordine e cura del materiale proprio; rispetta l'ambiente scolastico.
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Si rapporta con qualche difficoltà con compagni e adulti. - Opportunamente guidato gestisce la conflittualità. - Partecipa con interesse discontinuo alle attività di gruppo proposte. - Non sempre rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta con discontinuità le lezioni. - Assolve in modo non sempre regolare gli obblighi scolastici. - Solo se seguito porta a termine i lavori assegnati. - Non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento

		<p>d'Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha solo in parte interiorizzato le regole della convivenza democratica. - Ha avuto richiami o note disciplinari. - Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche. - Non sempre ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico. - Non sempre rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).
<p>NON SUFFICIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si rapporta con difficoltà con compagni e adulti. - Non sa gestire la conflittualità. - Partecipa con scarso interesse alle attività di gruppo proposte. - Non rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenta saltuariamente le lezioni. - Assolve in modo irregolare gli obblighi scolastici. - Non porta a termine i lavori assegnati - Non rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. - Non ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. - Ha avuto richiami e sanzioni disciplinari. - Partecipa in modo estremamente discontinuo alle attività didattiche. - Non ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico. - Non rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna delle giustificazioni delle assenze).

*“La scuola italiana sviluppa
la propria azione educativa in coerenza
con i principi dell’inclusione delle persone
e dell’integrazione delle culture,
considerando l’accoglienza della diversità
un valore irrinunciabile. [...]”*

*Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità
o con bisogni educativi speciali,
attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche,
da considerare nella normale progettazione dell’offerta formativa.”*

(Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012)

*“Ognuno è un genio,
ma se si giudica un pesce
dalla sua capacità di arrampicarsi sugli
alberi,
lui passerà l’intera vita a credersi
stupido”*

(A. Einstein)



*Così con empatico rigore ...
così con sistematica sensibilità*

9. LA VALUTAZIONE E L'INCLUSIVITÀ

Il nostro Istituto Comprensivo favorisce l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento, la comunicazione, la socializzazione, lo sviluppo della personalità e l'integrazione nella comunità scolastica.

La nostra è una Scuola che mira alla crescita dell'alunno/a, attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione.

Per favorire l'inclusione, si promuovono forme di consultazione tra insegnanti degli stessi e dei differenti segmenti scolastici, onde favorire la continuità educativo-didattica; si attivano forme di orientamento fin dalla Scuola dell'Infanzia; si organizzano attività flessibili nell'articolazione dei gruppi-classe ed in relazione alla programmazione personalizzata; si cerca di raggiungere il massimo sviluppo dell'esperienza scolastica del diversamente abile, consentendo il completamento della scuola dell'obbligo.

9.1 LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Ai sensi del DPR n. 122/2009, la valutazione degli alunni con disabilità certificata, nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al piano individuale e deve essere finalizzata alla valorizzazione del percorso di crescita compiuto dall'alunno.

Viene elaborato, discusso e approvato congiuntamente dalla Scuola e dai Servizi, con la collaborazione della Famiglia.

Il P.E.I. viene verificato annualmente, aggiornato ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e riformulato nei passaggi tra gli ordini di Scuola.

Gli alunni e le alunne con disabilità partecipano alle prove INVALSI, con eventuali adeguate misure compensative o dispensative, o possono essere esonerati dalla prova.

Per l'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione sono predisposte prove idonee a valutare il progresso compiuto dall'alunno/a sulla base degli insegnamenti impartiti.

Tali prove, la cui scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo discente, possono essere:

- uguali a quelle del gruppo- classe;
- in linea con quelle della classe, ma con criteri personalizzati;
- differenziate;
- miste.

Le prove possono essere sostenute con l'uso di attrezzature tecniche e/o ausiliarie. Sul diploma di Licenza è riportato il voto finale in decimi, senza alcun riferimento alla differenziazione delle prove. Agli alunni che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo, utile all'iscrizione alle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi e per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione (art. 8 del Decreto Legislativo 62/2017).

9.2 LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.) E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.)

Nel 2005 Dario Ianes, per la prima volta, introdusse in Italia l'acronimo BES, Bisogni Educativi Speciali, per indicare una macro-categoria che racchiude tutte le possibili difficoltà educative e dell'apprendimento, specificando che con esso si faceva riferimento a "qualsiasi difficoltà evolutiva, in ambito educativo e apprenditivo, espressa in un funzionamento (nei vari ambiti della salute, secondo il modello ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità) problematico anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale, indipendentemente dall'eziologia, e che necessita di educazione speciale individualizzata". Ianes parte dal presupposto che il concetto di *speciale normalità*, assieme ai criteri di classificazione legati all'ICF, che sono alla base della macro-categoria dei BES, possono essere di aiuto ai docenti per avere una visione chiara delle diverse difficoltà degli alunni della classe, con l'intento di coglierne i reali bisogni.

I Consigli di classe devono:

- Predisporre obiettivi personalizzati e individualizzati;
- Redigere il Piano Didattico Personalizzato (entro il 30 novembre) con l'indicazione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e dei criteri di valutazione;
- Somministrare prove coerenti con gli obiettivi personalizzati e con il PDP;
- Esprimere una valutazione coerente con il Piano Didattico Personalizzato.

I Consigli di Classe adottano *“modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare – relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria”* (art. 6 D.M. 5669/2011).

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con DSA può usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste (Linee Guida sui DSA, 12/07/2011).

Anche in sede di Esame di Stato, sulla base del disturbo specifico, possono essere riservati tempi più lunghi di esecuzione delle prove ed è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi più idonei e dei criteri valutativi attenti al contenuto piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia nei colloqui orali.

Gli alunni con D.S.A. partecipano alle prove INVALSI (art. 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017), sempre mediante il possibile utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Nell'ambito delle lingue straniere, l'Istituto mette in atto ogni possibile strategia didattica:

- Privilegiando l'espressione orale ed in particolare valutando l'efficacia comunicativa;
- Valorizzando la comprensione del senso generale del messaggio scritto, ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportuni, progettando, presentando e valutando le prove scritte secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA;

Dispensando dalle prove scritte in presenza di tutte le seguenti condizioni:

certificazione che ne presenti esplicita richiesta scritta da parte della famiglia e approvazione del Consiglio di Classe. In caso di dispensa dalle prove scritte in lingua straniera, in sede di esame di Stato è possibile prevedere una prova orale sostitutiva di quella scritta.

Gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con BES e altri Bisogni Educativi Speciali può usufruire degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste nel PDP.

I criteri di valutazione tengono conto:

- Del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità;
- Dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza;
- Delle abilità sviluppate;
- Della partecipazione e dell'attenzione dimostrata;
- Dell'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro
- Del livello di autonomia e di maturazione personale raggiunto.

9.3 LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

La Carta dei valori della cittadinanza e della integrazione ribadisce che *“I bambini e i ragazzi hanno il diritto e il dovere di frequentare la scuola dell'obbligo, per inserirsi a parità di diritti nella società e divenirne soggetti attivi. È dovere di ogni genitore, italiano o straniero, sostenere i figli negli studi, in primo luogo iscrivendoli alla scuola dell'obbligo, che inizia con la scuola primaria fino ai 16 anni.”*

Il DPR n. 122/2009, all'Art.1 c. 9, cita: *“I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.”*

Nella Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 si parla altresì di *“Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”. Indicazioni Operative, per situazioni di “svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”.*

La Direttiva estende pertanto anche agli studenti stranieri in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

I Consigli delle classi degli alunni stranieri, soprattutto se al primo inserimento e/o con livello di alfabetizzazione LP-AI, possono pertanto:

- Predisporre piani di studio personalizzati (con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee);
- Valutare le conoscenze e le competenze raggiunte in base alla personalizzazione del percorso, relativamente ai contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe. Se necessario sospendere eventualmente la valutazione del 1° quadrimestre in alcune discipline con la dicitura *“valutazione non esprimibile perché l'alunno è in fase di alfabetizzazione”*;
- Somministrare prove coerenti con gli obiettivi personalizzati individuati;
- Esprimere una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno. La valutazione finale deve misurare il percorso compiuto dal ragazzo in rapporto, però, ai traguardi di apprendimento della Scuola Primaria o della Scuola Secondaria di Primo Grado.

A questo proposito uno specifico documento allegato al PTOF è il **Protocollo di accoglienza**, che guida la scuola e le famiglie.

Nell'ottica formativa della valutazione, è opportuno considerare indicatori comuni che concorrono alla valutazione:

- il percorso scolastico pregresso
- la motivazione ad apprendere
- la regolarità della frequenza
- l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche
- la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento

Per quanto riguarda gli apprendimenti disciplinari è indispensabile invece tener conto:

- dei risultati e delle abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di Italiano L2, che costituiscono parte integrante della valutazione di italiano, intesa come materia curricolare.

E' possibile che il consiglio valuti la temporanea esclusione dal curricolo di alcune discipline, in luogo delle quali saranno predisposte attività di alfabetizzazione di Italiano L2. Le discipline in questione non vanno valutate nel I quadrimestre.

La valutazione in corso d'anno viene espressa sul documento di valutazione del I quadrimestre negli spazi riservati alle discipline con le seguenti possibili diciture:

“La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana”: l'enunciato viene utilizzato quando l'arrivo dell'alunno è troppo vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione.

“La valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana”: l'enunciato viene utilizzato quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche.

La valutazione può essere espressa anche da un valore numerico, a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sullo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze, sul percorso effettuato, sull'impegno profuso.

La valutazione di fine d'anno va espressa altresì in tutte le discipline e se necessario si deve utilizzare il secondo enunciato.

Per quanto riguarda l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, si decide di:

- proporre prove d'esame scritte “a gradini” che individuano il livello di sufficienza e i livelli successivi per le Lingue straniere e la Matematica;
- proporre prove d'esame scritte di contenuto “ampio” per l'Italiano affinché ognuno possa trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle proprie competenze;
- valutare secondo quanto previsto in materia di Scrutini ed esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione dalla Circolare n.32/14 marzo 2008: “Pur nella inderogabilità della effettuazione di tutte le prove scritte e del colloquio pluridisciplinare previsti per l'esame di Stato, le sottocommissioni vorranno considerare la particolare situazione di tali alunni e procedere ad una opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti, in particolare nella lingua italiana, delle potenzialità formative e della maturazione complessiva raggiunta”.

Inoltre, si precisa che:

- la prova nazionale d'italiano degli alunni di madrelingua non italiana deve essere valutata con gli stessi criteri di quella degli alunni di madrelingua italiana. La scala di valutazione riporta la corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici sulla base delle abilità e delle conoscenze dei singoli allievi.

10. L'INVALSI

L'INVALSI, Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione, è stato fondato nel 1999. La Legge 28 marzo 2003, n. 53 art. 3 comma 1, relativamente alla Valutazione degli apprendimenti cita:

- a) La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli studenti e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti.
- b) L'INVALSI effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa.

L'articolo 4 del decreto n. 62/2017 conferma la presenza delle prove di Italiano e Matematica nelle classi II e V della Scuola Primaria e introduce, solo nella classe V, una prova di Inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER (Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue (comma 4).

Per ciò che concerne invece la classe terza della Scuola Secondaria di primo grado, l'art. 7 del suddetto decreto, prevede che le prove d'Esame non siano più parte integrante dell'Esame di Stato, ma rappresentino un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Tali rilevazioni nazionali si effettuano attraverso prove standardizzate e computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in Italiano, Matematica e Inglese in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum. Per la prova di Inglese, l'Invalsi accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il quadro comune di riferimento europeo per le lingue (art. 7 comma 3 Decreto legislativo n. 62/2017)

I livelli raggiunti dagli alunni, in forma descrittiva, sono allegati a cura dell'Invalsi alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità e comprensione della lingua inglese (art. 9 lettera f)

Le prove della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado si svolgono nel mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'Esame conclusivo del Primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di Classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Anche le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove predisposte dall'Invalsi.

Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il Consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti della prova, ovvero disporre l'esonero dalla prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento delle prove da parte delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti contitolari di classe o il Consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento. Può essere consentito l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame.

Le alunne e gli alunni con DSA, frequentanti la quinta classe di Scuola Primaria e la terza classe di Scuola Secondaria di Primo Grado dispensati dalla prova scritta di lingua straniera, o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Si ricorda che anche per le alunne e gli alunni con DSA la partecipazione alle prove Invalsi è requisito di

ammissione all'Esame di Stato.

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo di istruzione, in qualità di candidati privatisti, coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della Scuola Secondaria di Primo Grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla Scuola Secondaria di Primo Grado da almeno un triennio (art. 10, comma 5 D.L. 62/2017).

La domanda va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, così da consentire ai relativi candidati di sostenere le prove nel mese di aprile dello stesso anno. Nel sito dell'Istituto è presente una sezione interamente dedicata all'Invalsi.

11. PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA

a. Scuola Primaria

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e/o alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

A seguito della valutazione periodica e finale, l'Istituto provvede alla tempestiva segnalazione delle situazioni di cui sopra e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che ne consentano il miglioramento.

Il Consiglio di Interclasse in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla frequenza della classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso per la comunicazione dell'esito della non ammissione saranno convocati personalmente i genitori con i quali la decisione è stata discussa e anticipatamente concordata.

b. Scuola Secondaria di primo grado

L'ammissione alle classi **seconda e terza** della Scuola Secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla frequenza della classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione ed è destinatario di un Piano d'Apprendimento individualizzato.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il superamento delle lacune di ordine metodologico e contenutistico indicate nel PAI. Tuttavia, nel caso di **parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento** disciplinare, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Nella deliberazione di non ammissione, la valutazione del docente di Religione cattolica o di Educazione alla sostenibilità interculturale, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di tali insegnamenti, viene riportato su una nota separata dal documento di valutazione ed espresso mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti (punto 2.7 del decreto del

12. PROPOSTE DI VOTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Le proposte di voto di ogni docente in sede di scrutinio dovranno:

- Essere riferite alla misurazione espressa dal 5 (livello di prima acquisizione) al 10 (livello avanzato) per la Scuola Primaria, alla misurazione espressa dal 4 al 10 per la Scuola Secondaria di Primo Grado secondo le indicazioni della tabella e delle griglie di valutazione disciplinare allegate al presente documento;
- Scaturire da un congruo numero di verifiche scritte e orali, non inferiore a quello minimo fissato dal Collegio dei docenti;
- Essere motivate da brevi giudizi, redatti negli appositi spazi del registro personale, che riguarderanno obbligatoriamente le discipline con profitto negativo;
- Nella valutazione intermedia e finale di ciascuna disciplina non si procederà con media matematica e con criteri rigidamente aritmetici, ma si prenderanno in considerazione gli indicatori sotto elencati.

13. INDICATORI PER LA AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

- Progressi rispetto al livello di partenza;
- Regolarità della frequenza delle lezioni;
- Capacità di svolgere il proprio lavoro con autonomia;
- Impegno, partecipazione ed interesse nei confronti della scuola;
- Recupero nelle discipline nelle quali sono stati programmati interventi compensativi;
- Particolari e documentate situazioni personali;
- Progressi nel livello di maturazione personale.

14. FREQUENZA DELLE LEZIONI

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti nella seduta del 25 settembre 2019:

Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- Entrate fuori orario
- Uscite in anticipo
- Assenze saltuarie per malattia
- Assenze per motivi familiari e/o personali
- Assenze durante il tempo mensa nel tempo prolungato
- Non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione o a visite guidate
- Non partecipazione alle attività organizzate in ore curricolari.

Non sono computate come ore di assenza:

- Partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di classe, ecc.)
- Partecipazione ad esami di certificazione esterna (es: certificazione di lingua straniera)
- Assenza in attività didattiche non curricolari/facoltative
- Assenze per calamità naturali
- Inserimento in programmi di apprendimento personalizzati
- Per gli alunni che, in ospedale o in luoghi di cura ovvero a casa, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola;
- Per gli alunni con orario ridotto su decreto del Dirigente Scolastico.

14.1 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 25 settembre 2019, ha deliberato rispetto al limite minimo di ore di frequenza necessario per la validità dell'anno scolastico, pari ad almeno tre quarti del monte annuale personalizzato, e alle relative deroghe a tale limite.

Per la Scuola Secondaria di primo grado è stato stabilito il seguente monte ore che esplicita, rispettivamente, il numero minimo di ore di presenza, il numero massimo di ore di assenza per ciascun tempo-scuola attivato nell'Istituto. Il quadro sinottico è espresso dalla seguente tabella.

TEMPO SCUOLA	MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE ANNUALE	NUMERO MINIMO ORE DI PRESENZA (75%)	NUMERO MASSIMO ORE DI ASSENZA (25%)
ORDINARIO	30	990	743	247,50
MUSICALE	33	1089	817	272
PROLUNGATO	36	1188	891	297

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla frequenza della classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

15. GRIGLIA DI GIUDIZIO GLOBALE PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE Scuola Secondaria di I grado

1° Quadrimestre

Anno

Classe

Allievo

Socializzazione	1 L'alunno/a ha socializzato in maniera soddisfacente
	2 L'alunno/a ha socializzato in maniera essenziale
	3 L'alunno/a ha socializzato in maniera difficoltosa
	4 L'alunno/a ha socializzato in maniera problematica
Comportamento	1 Il comportamento è stato corretto
	2 Il comportamento è stato vivace
	3 Il comportamento è stato poco responsabile
	4 Il comportamento è stato inaccettabile
Partecipazione	1 Ha partecipato alla vita scolastica in modo attivo
	2 Ha partecipato alla vita scolastica in modo regolare
	3 Ha partecipato alla vita scolastica in modo saltuario
	4 Ha partecipato alla vita scolastica in modo negativo
Applicaz./Impegno	1 L'applicazione, l'impegno e l'interesse sono stati attivi
	2 L'applicazione, l'impegno e l'interesse sono stati adeguati
	3 L'applicazione, l'impegno e l'interesse sono stati discontinui
	4 L'applicazione, l'impegno e l'interesse sono stati limitati
Metodo di studio	1 Ha evidenziato un metodo di studio autonomo e valido
	2 Ha evidenziato un metodo di studio accettabile
	3 Ha evidenziato un metodo di studio dispersivo
	4 Ha evidenziato un metodo di studio inefficiente
Livello di preparazione	1 Il livello di preparazione è ottimo
	2 Il livello di preparazione è distinto
	3 Il livello di preparazione è buono
	4 Il livello di preparazione è sufficiente
	5 Il livello di preparazione è quasi sufficiente
	6 Il livello di preparazione è insufficiente
Metodo di lavoro	1 Il metodo di lavoro è autonomo e produttivo.
	2 Il metodo di lavoro è ordinato ed autonomo.
	3 Il metodo di lavoro è diligente ed ordinato.
	4 Il metodo di lavoro è ordinato.
	5 Il metodo di lavoro non è sempre ordinato.
	6 Il metodo di lavoro è riflessivo.
	7 Il metodo di lavoro è lento ma riflessivo.
	8 Il metodo di lavoro è lento.
	9 Il metodo di lavoro non è efficace.
	10 Il metodo di lavoro è in via di formazione.
	11 Il metodo di lavoro è disordinato.
Livello di	1 L'alunno/a ha raggiunto un livello avanzato

maturazione (solo classi terze)	2 L'alunno/a ha raggiunto un livello intermedio
	3 L'alunno/a ha raggiunto un livello base
	4 L'alunno/a ha raggiunto un livello iniziale

		Valutazione DiP e DiD, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado					
Codice	Indicatore	Descrizione indicatore					
		1	2	3	4	5	6 /7
MET	Metodo	ottimo	distinto	buono	discreto	sufficiente	Insufficiente/ scarso
		1-L'alunna ha svolto con _____ impegno, interesse e motivazione le attività proposte.					
PAR	Partecipazione	Ha partecipato alle attività in presenza e a distanza (sincrone e asincrone). Non ha partecipato alle attività in presenza e a distanza (sincrone e asincrone). Ha partecipato solo alle attività in presenza. Ha partecipato solo alle attività sincrone. Ha partecipato solo alle attività asincrone.					
ORG	Organizzazione	È stato/a	Non è stato/a				
		1- È stato/a regolare nella consegna dei compiti 2- Non è stato/a regolare nella consegna dei compiti					
COM	Comunicazione	Ha	Non ha				
		1- Ha ricercato lo scambio comunicativo con gli insegnanti 2- Non ha ricercato lo scambio comunicativo con gli insegnanti					
GEM	Gestione emozioni	Ha	Non ha				
		1- Ha saputo esprimere e gestire le proprie emozioni sulle attività proposte e sulla situazione vissuta. 2- Non ha saputo esprimere e gestire le proprie emozioni sulle attività proposte e sulla situazione vissuta.					
CPT	Competenze	Ottima	Buona	Discreta	sufficiente	insufficiente	Una scarsa
		È riuscito/a a pianificare il proprio lavoro, in DiP e in DaD, mostrando _____ consapevolezza del proprio percorso operativo.					
OSS	Osservazioni	Cancella e scrivi (elaborazione libera)					

Valutazione globale primo e secondo quadrimestre Scuola Primaria						
Codice	Indicatore	Descrizione indicatore				
		1	2	3	4	5 / 6
DRE	DINAMICHE RELAZIONALI	adeguato	Parzialmente adeguato	Non adeguato		
		L'alunno/a si relaziona in modo _____ con i compagni e gli insegnanti.				
IMM	IMPEGNO E MOTIVAZIONE	Ottimo	distinto	buono	discreto	sufficiente / non sufficiente
		L'impegno e la motivazione nello svolgimento delle attività individuali è _____				
PAR	PARTECIPAZIONE	soddisfacente	adeguata	sufficiente	Non adeguata	
		La partecipazione nelle attività di gruppo è _____				
MET	METODO	Autonomo e ben organizzato	autonomo	Parzialmente autonomo	Non autonomo	
		Utilizza un metodo di lavoro _____				
LCA	LIVELLO COMPETENZE ACQUISITE	Ottimo	distinto	buono	discreto	sufficiente / non sufficiente
		Il livello di competenze raggiunto è _____				
OSS	OSSERVAZIONI	Cancella e scrivi: elaborazione libera				

16. INDICATORI DEL NOSTRO COLLEGIO DOCENTI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

- Presenza di gravi e concordanti insufficienze in almeno **quattro o cinque** discipline comprendenti Italiano e Matematica (casi particolari saranno discussi nell'ambito del Consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione).
 - Una frequenza inferiore al numero di ore sufficienti alla valutazione dell'anno scolastico (è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale);
 - Sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (Art. 4, commi 6 e 9 DPR n. 249/1998)
 - Non aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'Invalsi.
- La famiglia verrà sempre messa a conoscenza della situazione scolastica del figlio e invitata a collaborare per aiutare il ragazzo a recuperare nelle situazioni deficitarie. Vengono infatti inviate delle comunicazioni scritte e organizzati colloqui.
 - Ai genitori degli studenti ammessi con voto di consiglio viene inviata una comunicazione scritta con indicate le motivazioni e gli interventi di recupero da attuare durante il periodo estivo.

- I genitori degli alunni non ammessi alla classe successiva o all'esame di stato vengono avvertiti prima dell'esposizione dei tabelloni tramite telefonata e alla scheda di valutazione viene allegata una nota recante la motivazione.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751.

Il Consiglio di classe o il Team nello scrutinio finale deve motivare (a verbale) la decisione assunta di promuovere alla classe successiva o di ammettere all'Esame di Stato alunni in difficoltà.

La valutazione finale, riferita al profitto di ogni alunno, sarà espressa all'unanimità da ciascun team nella Scuola Primaria, all'unanimità o a maggioranza dal Consiglio di classe, ricorrendo, se necessario, all'arrotondamento per difetto o per eccesso.

Il voto di ammissione all'Esame conclusivo del Primo ciclo di Istruzione è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Generale Luigi Mezzacapo”
Via Campioi 16 – 09040 SENORBI’
(CA)

Anno Scolastico: _____ Classe: TEMPO _____ ORE SCUOLA SECONDARIA I GRADO _____

Alunno: _____ Data di nascita: _____

Comune di nascita: _____ Prov: _____ Codice Ministeriale: _____

Provenienza: _____

Titolo: _____ Iscritto per la: _____

Materie	PRIMO QUADRIMESTRE	
	Voti	Ore di Assenza
ITALIANO		
LINGUA INGLESE		
STORIA		
GEOGRAFIA		
MATEMATICA		
SCIENZE		
TECNOLOGIA		
ARTE E IMMAGINE		
MUSICA		
LINGUA FRANCESE		
EDUCAZIONE FISICA		
RELIGIONE		
EDUCAZIONE CIVICA		

COMPORTAMENTO ⁽²⁾
RILEVAZIONE DEI PROGRESSI

Firma del Docente Coordinatore di Classe

IL Dirigente Scolastico ⁽¹⁾

Firma di un genitore o di chi ne fa le veci

(1) La firma è omessa ai sensi dell'art. 3, D.Lgs. 12 Febbraio 1993, n.39.

Ministero dell'Istruzione e del merito

Istituzione scolastica	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Gen.L.Mezzacapo “ Via Campiooi-Senorbi (CA)
------------------------	--

Scuola Primaria Statale	PRIMARIA
-------------------------	----------

**Nota relativa all'insegnamento della
Materia Alternativa alla Religione
Cattolica Anno Scolastico ____/____**

Dati anagrafici dello studente

_____	_____	_____
COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
_____	_____	_____
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROV. O STATO ESTERO

Iscritto alla Classe:	Sezione:
-----------------------	----------

Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito
l'insegnamento della
Materia Alternativa alla Religione Cattolica, ed ai risultati formativi
conseguiti

Prima frazione temporale		Esito finale
Giudizio ⁽¹⁾		Giudizio ⁽¹⁾

SENORBI, li
__/__/____

Il Dirigente Scolastico ⁽²⁾

⁽¹⁾ Giudizio Sintetico formulato ai sensi del art 2, comma 7 del D.to Lgs.62/2017.
⁽²⁾ La firma è omessa ai sensi dell'art. 3, D.to Lgs. 12.02.1993, n. 39.

Ministero dell'Istruzione e del merito

Istituzione scolastica	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Gen.L.Mezzacapo " Via Campiooi-Senorbi (CA)
------------------------	--

Scuola Primaria Statale	PRIMARIA
-------------------------	----------

**Nota relativa all'insegnamento della
Religione Cattolica
Anno Scolastico ____/____**

Dati anagrafici dello studente

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROV. O STATO ESTERO

Iscritto alla Classe:	Sezione:
-----------------------	----------

Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito
l'insegnamento della Religione Cattolica, ed ai risultati
formativi conseguiti

Primo quadrimestre		Esito finale
Giudizio ⁽¹⁾		Giudizio ⁽¹⁾

Senorbi, __/__/____

Il Dirigente
Scolastico ⁽²⁾

⁽¹⁾ art 2, comma 4 del D.to Lgs. 62/2017.
⁽²⁾ La firma è omessa ai sensi dell'art. 3, D.to Lgs. 12.02.1993, n. 39.

Ministero dell'Istruzione e del merito

Istituzione scolastica	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Gen.L.Mezzacapo " Via Campiooi-Senorbi (CA)
------------------------	--

Scuola Secondaria di I grado Statale	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SENOBBI'
---	--

**Nota relativa all'insegnamento della
Religione Cattolica**

Anno Scolastico ____/____

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROV. O STATO ESTERO

Isritto alla Classe:	Sezione:
----------------------	----------

Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito
l'insegnamento della Religione Cattolica, ed ai risultati
formativi conseguiti

Primo Quadrimestre		Esito finale
Giudizio ⁽¹⁾		Giudizio ⁽¹⁾

Senorbi, __/__/____

Il Dirigente Scolastico ⁽²⁾

⁽¹⁾ art 2, comma 4 del D.to Lgs.62/2017.
⁽²⁾ La firma è omessa ai sensi dell'art. 3, D.to Lgs. 12.02.1993, n. 39.

Ministero dell'Istruzione e del merito

Istituzione scolastica	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Gen.L.Mezzacapo " Via Campiooi-Senorbi (CA)
------------------------	--

Scuola Secondaria di I grado Statale	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SENBORBI'
---	---

**Nota relativa all'insegnamento della Materia
Alternativa alla Religione Cattolica
Anno Scolastico ___/___**

_____	_____	_____
COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
_____	_____	_____
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROV. O STATO ESTERO

Isritto alla Classe:	Sezione:
----------------------	----------

Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito
l'insegnamento della
Materia Alternativa alla Religione Cattolica, ed ai risultati formativi
conseguiti

Prima frazione temporale		Esito finale
Giudizio ⁽¹⁾		Giudizio ⁽¹⁾

SENBORBI', li ___/___/___

Il Dirigente Scolastico ⁽²⁾

⁽¹⁾ *Giudizio Sintetico* formulato ai sensi dell'art. 2, comma 7 del D. Lgs. 62/2017.
⁽²⁾ La firma è omessa ai sensi dell'art. 3, D. Lgs. 12.02.1993, n. 39.

17. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'**Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione** è finalizzato a **verificare, valutare e certificare** le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni, anche in funzione orientativa. La normativa prevede **una commissione d'esame** presso ogni **istituzione scolastica** e **una sottocommissione per ciascuna classe terza**. I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti. Le funzioni di **Presidente** sono svolte dal **Dirigente scolastico**, o da un docente collaboratore individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della Scuola Secondaria di primo grado, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Eventuali sostituzioni di membri assenti sono disposte dal Presidente tra i docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

Il calendario delle operazioni d'esame (riunione preliminare, prove scritte, correzioni e rettifiche, colloquio, eventuali prove suppletive) è definito dal Dirigente scolastico e comunicato al Collegio dei Docenti. L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con voto in decimi; la votazione può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico, del triennio e agli esiti delle prove d'esame (D. L. n. 62, 13 aprile 2017).

La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono tre. Ad esse segue un colloquio pluridisciplinare.

La **prova scritta di Italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso del linguaggio verbale, la coerente e organica esposizione del pensiero.

Tale prova, secondo il decreto ministeriale 741/2017, deve rientrare nella seguente tipologia:

- Testo narrativo o descrittivo
- Testo argomentativo
- Comprensione e sintesi di un testo letterario o non letterario.

La **prova scritta relativa alle competenze logico matematiche**, intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree: Numeri, Spazio e figure, Relazioni e funzioni, Dati e previsioni.

Tale prova, secondo il decreto ministeriale 741/2017, deve rientrare nella seguente tipologia:

- Problemi articolati su una o più richieste
- Quesiti a risposta aperta.

La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti.

La **prova scritta relativa alle competenze di comprensione e produzione scritte acquisite nelle Lingue straniere studiate**, articolata in una sezione per l'**Inglese** e una per la seconda lingua comunitaria (**Francese**). Le competenze sono riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa: il livello A2 per la lingua inglese e il livello A1 per la seconda lingua comunitaria (Francese).

Tale prova, secondo il decreto ministeriale 741/2017, deve rientrare nella seguente tipologia:

- Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta
- Completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole
- oppure
- Riordino e riscrittura o trasformazione di un testo
- Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti
- Lettera o mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana
- Sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali.

Il **colloquio**, condotto collegialmente dalla sottocommissione, è finalizzato a valutare le conoscenze, le abilità e le competenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per il percorso ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio, è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame con l'uso di attrezzature tecniche e/o sussidi didattici, nonché con il ricorso ad ogni altra forma di ausilio loro necessario, già utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Inoltre, in seguito all'indicazione della Commissione, la sottocommissione può predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Gli alunni con DSA sostengono le prove d'esame con il beneficio della commissione dei tempi più lunghi di quelli ordinari, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici che già in corso d'anno avevano dimostrato funzione compensativa. Se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di certificazione che prevede l'esonero dalle lingue straniere, l'alunno anche in sede d'Esame è dispensato dalle relative prove.

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 norma le modalità di definizione del **voto finale** dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, seppur distinta in due sezioni corrispondenti alle due lingue straniere studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza ricorso alle frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla **media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio**. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di **almeno sei decimi**.

La valutazione finale espressa con la votazione di **dieci decimi** può essere accompagnata dalla **lode**, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

17.1 VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

ITALIANO

GRIGLIA PER LA CORREZIONE TESTO NARRATIVO/DESCRITTIVO/ARGOMENTATIVO (TIPOLOGIA A e B)

IL CONTENUTO dell'elaborato è:

10	Originale, approfondito, ricco di spunti e considerazioni personali.
9	Originale e ricco di spunti.
8	Pertinente e approfondito.
7	Abbastanza pertinente e approfondito.
6	Sostanzialmente attinente, ma essenziale, poco personale.
5	Parzialmente attinente, povero, limitato.
4	Non attinente, misero e limitato.

LA FORMA è:

10	Completamente corretta e accurata.
9	Quasi completamente corretta e accurata.
8	Con lievi imperfezioni.
7	Abbastanza corretta.
6	Imprecisa, con diversi errori.
5	Con numerosi errori.
4	Con numerosi e significativi errori.

IL LESSICO è:

10	Ricco, appropriato e personale.
9	Ricco e appropriato.
8	Appropriato.
7	Abbastanza appropriato e vario.
6	Essenziale e semplice e piuttosto ripetitivo.
5	Poco appropriato, limitato e ripetitivo.
4	Non appropriato, povero, limitato e ripetitivo.

LA STRUTTURA è:

10	Ben organizzata, equilibrata e articolata.
9	Ben organizzata e articolata.
8	Nel complesso ben organizzata e articolata.
7	Ordinata ma non sempre equilibrata e/o articolata.
6	Piuttosto schematica e non equilibrata.
5	Frammentaria, disordinata e non equilibrata.
4	Frammentaria e confusa.

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE
COMPRESIONE, SINTESI E RIELABORAZIONE DI UN TESTO
(TIPOLOGIA C)**

L'alunno RILEVA:

10	in ogni aspetto le informazioni del testo fornito, anche quelle sottintese.
9	in modo molto completo le informazioni del testo fornito.
8	il senso globale delle informazioni fornite dal testo.
7	in modo abbastanza corretto le informazioni fornite dal testo.
6	in modo essenziale le informazioni fornite dal testo.
5	in modo superficiale le informazioni fornite dal testo.
4	non coglie le informazioni fornite dal testo.

L'approfondimento dell'ANALISI è:

10	Esauriente e critico.
9	Esauriente e maturo.
8	Esteso e puntuale.
7	Svolto in modo piuttosto esteso.
6	Essenziale e sommario.
5	Superficiale.
4	Limitato e approssimativo.

La RISCrittura del testo è:

10	Profonda e rielaborata. Sono state riportate solo e tutte le informazioni importanti.
9	Ampia e accurata. Sono state riportate le informazioni importanti.
8	Completa. Raramente sono state riportate informazioni superflue.
7	Piuttosto completa, ma imprecisa. Sono state riportate alcune informazioni superflue.
6	Svolta per punti essenziali. Sono state riportate informazioni essenziali e informazioni superflue.
5	Solo abbozzata e lacunosa. Sono state riportate molte informazioni superflue.
4	Incompleta e scorretta. Non sono state riportate molte informazioni importanti.

Nella FORMA e nell'uso della LINGUA il testo presenta:

10	Un andamento scorrevole e corretto.
9	Un andamento corretto.
8	Saltuari e lievi errori.
7	Alcuni errori.
6	Alcuni errori, anche gravi.
5	Frequenti errori, anche gravi.
4	Frequenti e gravi errori.

Il LESSICO è:

10	In gran parte ricco e specialistico.
9	In gran parte ricco.
8	Il lessico è appropriato e funzionale.
7	In gran parte funzionale.
6	In gran parte generico e poco funzionale.
5	In gran parte trascurato.
4	In gran parte trascurato e improprio.

MATEMATICA

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLE PROVE *Criteria per l'assegnazione del punteggio (punti totali=40)*

Quesito n. 1: 10 punti (TOT:.....)

- 3 punti = Disegno della figura
- 1 punti = Dati + incognite
- 2 punti = Formule
- 1 punti = Procedimento corretto
- 1 punti = Calcoli corretti
- 2 punti = Applicazione Teorema di Pitagora o formula inversa

Quesito n. 2: 10 punti (TOT:.....)

- 4 punti= Piano cartesiano e individuazione punti
- 2 punti= Riconoscimento figura
- 1 punti= Coordinate del punto medio e rappresentazione
- 2 punti= Perimetro (1 punto se trovato senza formule)
- 1 punto= Area

Quesito n. 3: 10 punti (TOT:.....)

- 6 punti per esecuzione di un esercizio corretto
- 4 punti per esecuzione anche del secondo esercizio corretto

Griglia di valutazione	
Punteggio	Voto
≤ 17	4
18-21	5
22-25	6
26-29	7
30-33	8
34-37	9
38-40	10

•

Quesito n. 4: 10 punti (TOT:.....)

- 4 punti per tabella frequenze
- 1 punto per media
- 1 punto per moda

- 2 punti per mediana
- 2 punti per istogramma

(TOT. PUNTEGGIO:/40)

La griglia di valutazione è valida come impostazione generale; nello specifico, la definizione dei punteggi parziali può essere modificata a seconda del tipo di quesito proposto.

GIUDIZI PROVA SCRITTA MATEMATICA -ESAME DI STATO

INDICATORE 1	Il candidato ha svolto i quesiti proposti
INDICATORE 2	mostrando unaconoscenza dei contenuti presi in esame,
INDICATORE 3 capacità di risolvere problemi
INDICATORE 4	e uso dei linguaggi specifici.
INDICATORE 5	Le rappresentazioni grafiche sono

1	2	3	4	5
In modo completo	Ottima	Sicure	appropriato	Precise
Parzialmente	piena	adeguate	corretto	ordinate
In minima parte	discreta	buone	Abbastanza corretto	imprecise
	Adeguate	Sufficienti	Non corretto	approssimative
	accettabile	insufficienti	limitato	improprie
	inadeguata			
	limitata			

LINGUA STRANIERA

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI DI LINGUA STRANIERA (INGLESE – FRANCESE)

Tipologia di prova: **Questionario**

Criteri generali di valutazione:

- Comprensione del linguaggio scritto
- Esecuzione del compito
- Capacità di rielaborazione

- Correttezza morfo-sintattica
- Uso di un lessico appropriato e corretto

Livelli	Espressione	Organizzazione	Sviluppo del compito	Competenza sintattica
10	Si esprime con ricchezza e varietà di lessico	Organizza il suo discorso in modo chiaro	Risponde alle domande in modo completo e lineare	Ottima la conoscenza delle strutture grammaticali
9 -8	Si esprime con varietà di lessico	Organizza il suo discorso in modo fluido e scorrevole	Risponde alle domande in modo lineare	Soddisfacente la conoscenza delle strutture grammaticali
7	Si esprime con lessico appropriato.	Organizza il discorso in modo coerente e consequenziale	Risponde alle domande mostrando una globale pertinenza	Buona la conoscenza delle strutture grammaticali

6	Si esprime con lessico essenziale improprietà ortografiche, lessicali, grammaticali	Organizza il discorso in modo semplice ma consapevole	Risponde ad alcune domande	Sufficiente la conoscenza delle strutture grammaticali improprietà ortografiche, lessicali, grammaticali
5/4	Si esprime con improprietà lessicale	Organizza il suo discorso in modo caotico	Risponde ad alcune domande in modo confuso e inadeguato	Insufficiente la conoscenza delle strutture grammaticali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

(Inglese-Francese)

ALUNNO : _____ Classe: _____ Data: _____

INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGI
1) Comprensione del testo	Il brano proposto è stato compreso in modo completo	5
	Il brano proposto è stato ben compreso	4
	Il brano proposto è stato compreso quasi interamente	3
	Il candidato ha compreso la maggior parte delle informazioni contenute nel testo	2
	Il candidato ha compreso solo pochi elementi del brano proposto	1
2) Esecuzione del compito e capacità di rielaborazione	Il candidato risponde alle domande in modo completo e articolato	5
	Il candidato risponde alle domande in modo completo	4
	Il candidato risponde alle domande in modo nel complesso adeguato	3
	Il candidato risponde solo in parte alle domande riportando le parole del testo	2
	Il candidato risponde alle domande in modo non adeguato	1
3) Conoscenza e uso delle strutture morfosintattiche	Le informazioni risultano esaurienti ed espresse in forma chiara e corretta	5
	Le informazioni risultano appropriate ed espresse in forma corretta	4

	Le informazioni risultano per lo più pertinenti ma evidenziano qualche errore nella forma	3	
	Le informazioni risultano generalmente chiare ma espresse con improprietà grammaticali e sintattiche	2	
	Le informazioni risultano espresse in forma poco chiara e con diversi errori	1	
4) Uso del lessico appropriato e corretto	Lessico ricco e appropriato, ortografia corretta	5	
	Lessico appropriato con qualche errore di ortografia	4	
	Lessico abbastanza appropriato con errori di ortografia	3	
	Lessico ripetitivo e limitato con errori di ortografia	2	
	Lessico molto limitato con numerosi errori di ortografia	1	
		TOTALE	_____/20

PUNTEGGIO	VOTO
20-19	10
18-17	9
16-15	8
14-13	7
12-11	6
10-9	5
8-4	4

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

VOTO	GIUDIZIO
10	Il candidato ha mostrato una preparazione molto approfondita, sviluppando gli argomenti in modo chiaro ed esaustivo ed evidenziando un'eccellente capacità di stabilire relazioni tra i contenuti.
9	Il candidato ha mostrato una preparazione approfondita, sviluppando argomenti in modo chiaro , esaustivo ed evidenziando una notevole capacità di stabilire relazioni tra i contenuti
8	Il candidato ha dimostrato una preparazione ampia ed articolata, sviluppando gli argomenti con chiarezza espositiva e valida capacità di stabilire relazioni tra i contenuti.
7	Il candidato ha mostrato una preparazione discreta, sviluppando gli argomenti in maniera adeguata. Ha evidenziato una sufficiente capacità di stabilire relazioni tra i contenuti.
6	Il candidato ha mostrato una modesta preparazione, sviluppando gli argomenti con semplicità espositiva e qualche difficoltà a stabilire relazioni fra i contenuti.
5	Il candidato ha mostrato una mediocre preparazione, sviluppando gli argomenti con semplicità espositiva e diffuse difficoltà nello stabilire relazioni fra i contenuti.
4	Il candidato ha mostrato una insufficiente preparazione, sviluppando gli argomenti con inefficacia espositiva e molteplici difficoltà nello stabilire relazioni fra i contenuti.

TABELLA PER L'ELABORAZIONE DEI GIUDIZI GLOBALI

MEDIA VOTI	GIUDIZIO GLOBALE
Ottimo (media del 10)	Il candidato ha mostrato di aver raggiunto un eccellente livello di preparazione complessiva e un notevole grado di maturazione.
Distinto (media del 9)	Il candidato ha mostrato di aver raggiunto un ragguardevole livello di preparazione complessiva e un apprezzabile grado di maturazione.
Buono (media del 8)	Il candidato ha mostrato di aver raggiunto un buon livello di preparazione complessiva e un soddisfacente grado di maturazione.

Discreto (media del 7)	Il candidato ha mostrato di aver raggiunto un discreto livello di preparazione complessiva e un accettabile grado di maturazione.
Sufficiente (media del 6)	Il candidato ha mostrato di aver raggiunto un livello di preparazione complessivamente appena sufficiente e un modesto grado di maturazione.

18. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Alla fine delle classi quinta primaria e terza secondaria le competenze vengono certificate su un modello che è definito a livello nazionale (decreto ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024 per i nuovi modelli).

La compilazione, affidata ai consigli di classe, si esprime in termini di capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità personali (che afferiscono alla costruzione del sé), sociali (che afferiscono alla relazione con gli altri) e metodologiche (che afferiscono al rapporto con la realtà).

Le linee guida allegate al Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 ci dicono che nel primo ciclo di istruzione, la certificazione delle competenze accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, (...) descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale (...) Tale operazione, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Non si parla dunque della risoluzione di esercizi, ma della capacità di spostare un'abilità, una conoscenza acquisita in classe o altrove (anche di questo è opportuno tenerne conto) e di utilizzarla in un contesto diverso, possibilmente fuori dall'aula e dalle classiche discipline. Per questo motivo l'istituto ha attivato una riflessione che ha come oggetto i contesti di rilevazione delle competenze, la modalità per osservarle, infine, per registrarle. È importante notare come sia essenziale fornire una **costante attività di rilevazione delle evidenze capaci di restituire un esito ricavato non da singole prove ma da molteplici, in maniera interdisciplinare, transdisciplinare e nel corso di ciascun anno scolastico.**

È necessaria quindi una pianificazione che permette all'allievo di essere messo in situazioni in azione, cioè essere stimolato, per acquisire conoscenze ed abilità attraverso l'esperienza diretta, riflettere metacognitivamente, sviluppare metodi funzionali ad acquisire le informazioni, a trasformare la realtà, a generalizzare quanto è stato appreso, promuovere ed incrementare atteggiamenti partecipativi, collaborativi ed empatici. È evidente che solo **eventi, esperienze simulate o reali** possono ricondurre a simili situazioni. Si è pensato di sfruttare le già presenti e numerose attività progettuali del PTOF, in modo particolare i **progetti afferenti a specifiche competenze, come risorsa e contesto di osservazione.**

I dipartimenti verticali stanno progressivamente costruendo e sperimentando griglie di rilevazione e registrazione delle competenze. Il confronto sull'efficacia, l'analisi delle criticità e dei punti di forza e la

condivisione, accompagnata da un'azione continua di perfezionamento e miglioramento, sono oggetto di attenzione e studio.

Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Modelli di certificazione nazionale delle competenze per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado del D.M. 14 DEL 30.01.2024



Allegato A

Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. __) il __/__/__,

ha raggiunto, al termine della scuola primaria, i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.	
Competenza digitale	Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere sulle proprie scelte.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____

Il Dirigente scolastico ¹

(*) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

¹ Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. __) il __/__/__,

ha raggiunto, al termine del primo ciclo di istruzione, i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua.....	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____

Il Dirigente scolastico¹

¹⁾ Livello	Indicatori esplicitivi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

¹ Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.